

dùopo
architettura



**Raccolta delle opere di
architettura più rilevanti,
portate a termine e in
corso di realizzazione**



Terza edizione novembre 2024

Progetto grafico e impaginazione: d'uopo

Crediti delle immagini:

tutte le immagini fotografiche sono state
realizzate dello studio d'uopo ad esclusione dei
progetti:

- Aemilia 187 a.C: foto di Marco Zanella.
- Nuovo allestimento della sezione egizia e
della sala ceramiche presso il Complesso
Monumentale della Pilotta: foto di Michele
Sibiloni.

d’uopo è un gruppo interdisciplinare flessibile e vivace, nato nel 2011. Forte delle diverse esperienze professionali maturate dai suoi componenti, d’uopo valorizza le diverse peculiarità di ognuno per accompagnare il cliente e raggiungere gli obiettivi del suo progetto. Nel corso degli anni ha sviluppato progetti per realtà pubbliche e private. Sviluppa progetti integrati e direzione lavori di edifici civili, industriali e specialistici, di edilizia residenziale, educativa e sanitaria e nel campo del restauro architettonico del patrimonio culturale. Approfondisce la progettazione di sistemi edilizi ecosostenibili, progetti integrati di interior design.

uòpo |'wɔpo| s. m. [lat. òpus, neutro indecl.], ant. o letter. e raro. – Bisogno, necessità

ARCH. GIULIO LUSVARDI - g.lusvardi@duopo.it

Nato a Correggio [1983], si laurea in Architettura presso l’Ateneo di Parma con una tesi sperimentale sull’autocostruzione e l’architettura ipogea. Opera nell’ambito della progettazione architettonica pubblica e privata nel campo del restauro e della valorizzazione del patrimonio edilizio. Vanta inoltre importati esperienze professionali relative all’edilizia residenziale e terziaria sia in Italia che all’estero. Collabora con diverse realtà professionali del settore. E’ abilitato come coordinatore della sicurezza.

ARCH. GLENDA MARIOTTI - g.mariotti@duopo.it

Nata a Reggio Emilia [1983], si laurea in Architettura presso l’Ateneo di Parma con una tesi di progettazione e ricerca sull’abitazione minima e temporanea. Opera nell’ambito della progettazione architettonica con particolare attenzione alle tematiche socio-sanitarie ed educative. Si occupa inoltre di interventi per la valorizzazione e il restauro del patrimonio edilizio. Vanta una consolidata esperienza nell’ambito dell’architettura attenta alle fasce fragili della popolazione e al “*design for all*”. Collabora con diverse realtà professionali in ambito civile e industriale.

ARCH. LUCA ODDI - l.oddi@duopo.it

Nato a San Secondo P.se [1983], si laurea in Architettura presso l’Ateneo di Parma con una tesi di restauro e riuso di un edificio residenziale nella città di Pinghyao, Cina. Vanta una lunga esperienza nella progettazione BIM. Opera nell’ambito della progettazione architettonica e del restauro, per privati e enti pubblici, con particolare esperienza sui beni archeologici. Si occupa inoltre di allestimenti museali per la valorizzazione del patrimonio culturale, compresi importanti siti UNESCO. Collabora con diverse realtà professionali del settore nello sviluppo progettuale e nell’approfondimento esecutivo. E’ stato cultore della materia presso il Politecnico di Milano. Dal 2014 è direttore tecnico per Camst nell’appalto quadro inerente i lavori L’autorità Europea per la sicurezza alimentare.

PARCO ARCHEOLOGICO DI SERADINA - BEDOLINA

Capo di Ponte (BS)

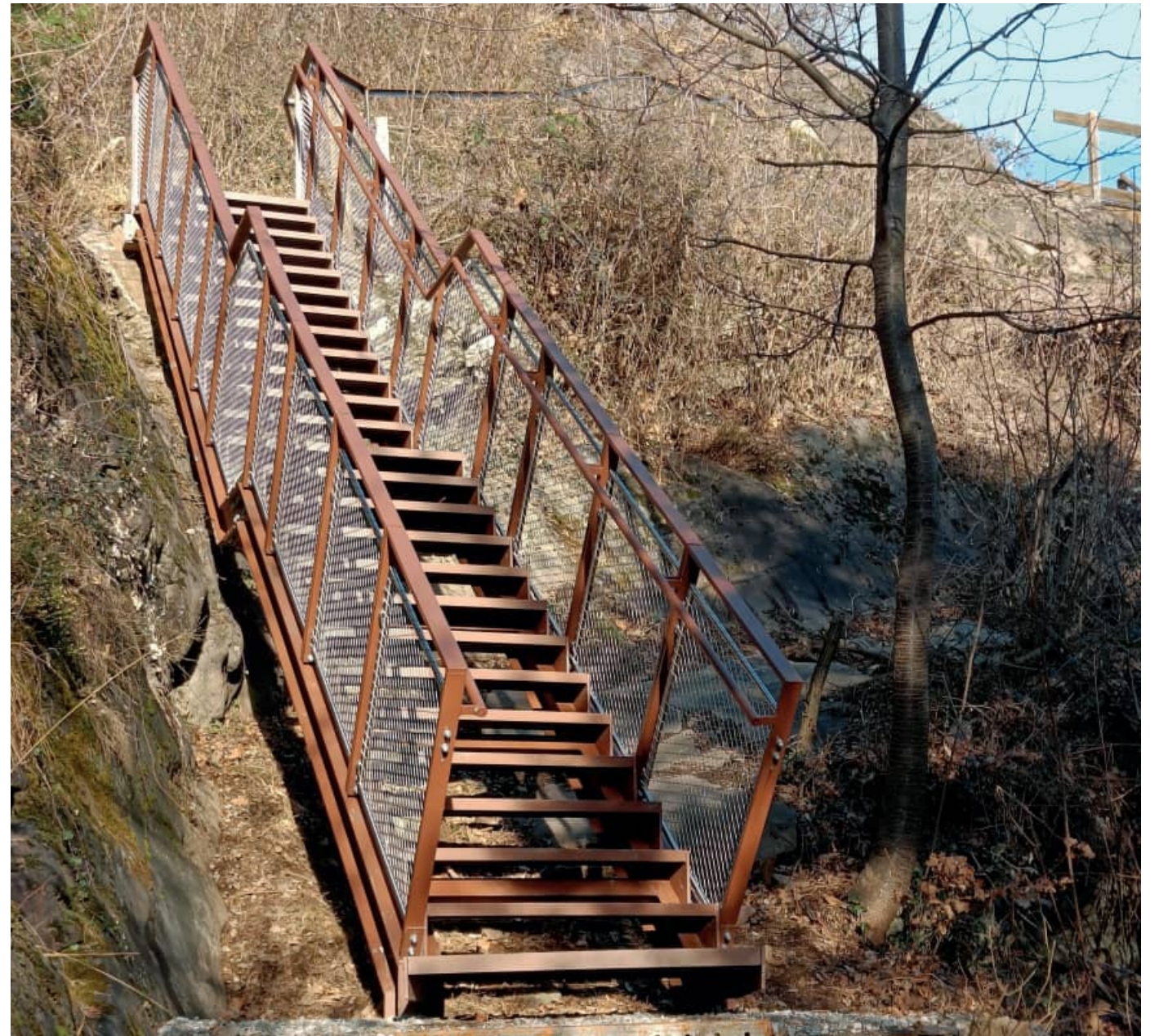
Miglioramento dell'accessibilità del sito

Cliente	Comune di Capo di Ponte (BS)
date	2022-2024
fase	Progetto Definitivo e Esecutivo, Direzione Lavori
progetto architettonico	arch. Luca Oddi (mandatario)
RTP mandanti	arch. Chiara Depietri, arch. Glenda Mariotti, arch. Giulio Lusvardi, dott. Fabio Alberti
impresa	Camuna Costruzioni
opere di Restauro	Acanthus - Dario Guerini
importo Lavori	450.000 Euro

Il progetto mira ad incrementare l'accessibilità e la fruizione al parco comunale delle incisioni rupestri di Seradina e Bedolina. Sono stati immaginati interventi diffusi che permettano di rendere più agevole il percorso di visita e di migliorare l'apparato descrittivo e divulgativo.

Una nuova passerella presso l'ingresso di Bedolina garantirà un accesso agevolato in questa importante parte del parco, in un sistema integrato che individua una nuova area di sosta in cui il visitatore può raccogliere le principali informazioni utili alla visita. In prossimità di diverse rocce sono previsti interventi che agevolino l'avvicinamento alle parti istoriate con apprestamenti il più possibile naturali e reversibili. Sono immaginati due principali punti di sosta, una a Seradina e uno a Bedolina, in cui poter raccogliere i gruppi di visita, organizzare piccoli laboratori e attività divulgative. In particolare presso la roccia 12 sarà realizzata una leggera copertura metallica, un riparo a disposizione dei visitatori lungo il percorso. Una nuova scala nel punto di connessione fra le due parti del parco e una diffusa rete di gradini, rampe e corrimani, agevoleranno il percorso nei punti più insidiosi. Tutte le azioni descritte saranno realizzate con una coerenza nel disegno e nei materiali utilizzati.

L'intervento prevede inoltre il restauro di alcune fra le più importanti rocce istoriate del parco.





NUOVO ASILO NIDO “PARMA MIA”

Parma

finanziamento PNRR

Cliente	Comune di Parma
date	2022-2023 ►
fase	Progetto Definitivo - Esecutivo
progetto architettonico	arch. Luca Oddi (mandatario)
RTP	arch. Filippo Bocchialini, arch. Chiara Depietri, ing. Silvano Bertinelli, per.ind. Roberto Bocchi, per. ind. Manolo Bianchi per.ind. Michele Rainieri
consulenza esecutivo	arch. Glenda Mariotti
CSP	arch. Giulio Lusvardi
direzione lavori	ing. Andrea Barbieri
importo lavori	2.880.000 Euro

Un nuovo asilo nido per 80 bambini sorgerà in prossimità di Via Chiavari, alle porte del quartiere Parma Mia. Il progetto prende forma a partire dalla conformazione del luogo, dalla funzione e dagli elementi caratterizzanti dell’ambiente. Il nuovo edificio si sviluppa lungo il viale. Il primo segno tangibile è rappresentato dalla poderosa cortina muraria che corre, seguendolo, lungo l’andamento curvilineo del viale alberato. Un muro che è anche un segno, una separazione fisica, un elemento di protezione, al contempo porosa. È infatti interrotto dal taglio che determina l’ingresso e da due forature schermate da rigogliose piantumazioni di verde rampicante che nascondono due piccoli giardini segreti a disposizione di chi vive l’asilo.

L’andamento di questo primo segno è generatore di altri successivi, ad esso paralleli, che disegnano gli ambienti interni. Il grande atrio polifunzionale e i due laboratori (sono proprio questi che si trovano in diretta con continuità su uno dei giardini segreti). A est, infine, gli spazi a disposizione del personale docente e dei servizi diretti (la cucina e i locali tecnici). Il linguaggio muta per le quattro aule. Un blocco parallelepipedo compatto li accoglie in serie. Si genera così un’altra cortina muraria, in questo caso totalmente vetrata e trasparente. Le aule si schiudono verso il grande giardino a loro dedicato.



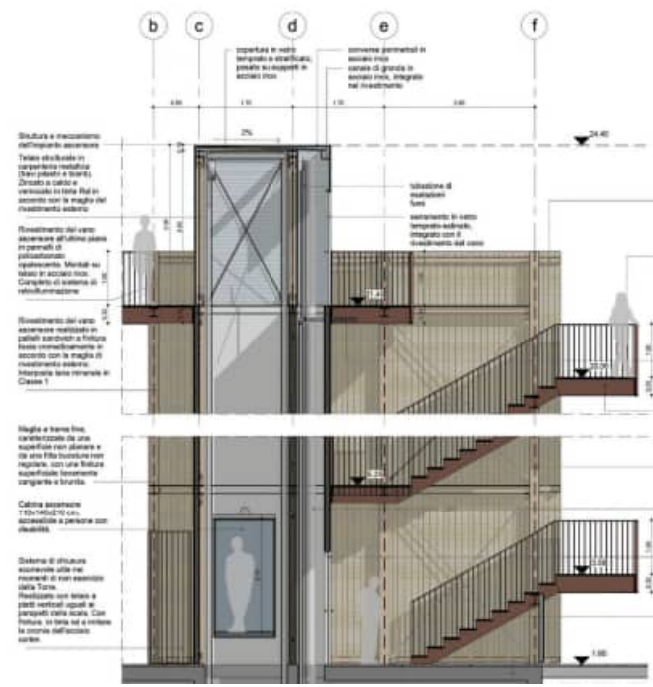
NUOVO PERCORSO DI ACCESSO AL TORRIONE DEGLI SPAGNOLI

Carpi (MO)

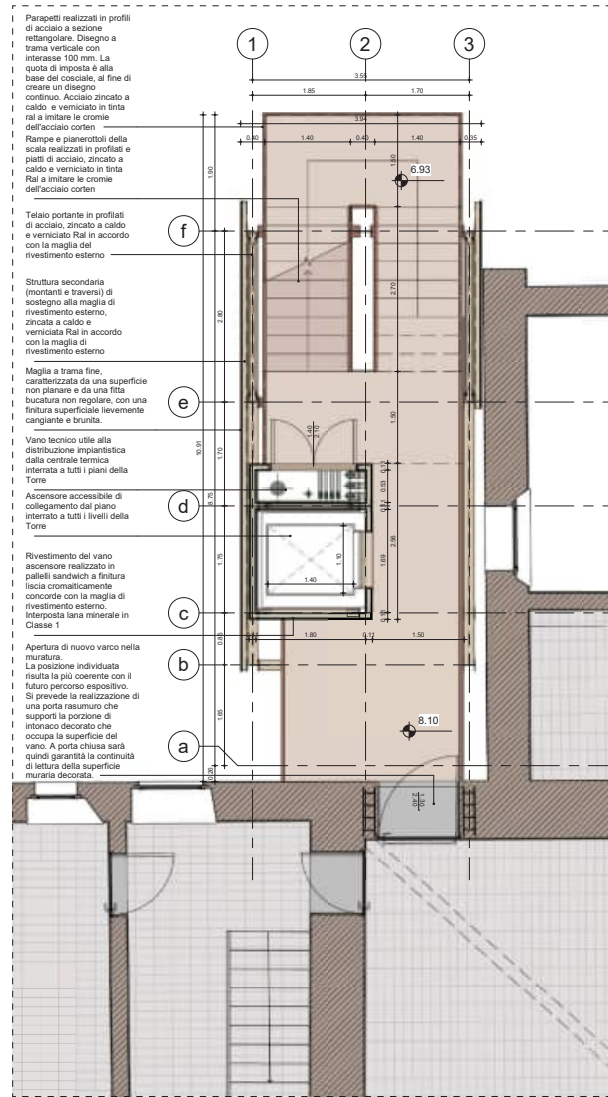
Concorso

Cliente	Comune di Carpi
date	2022-2023
fase	Progetto di Fattibilità Tecnico Economica - III classificato
progetto architettonico	arch. Luca Oddi (mandatario)
RTP	- ini architetti, arch. Chiara Depietri
importo lavori	433.000 Euro

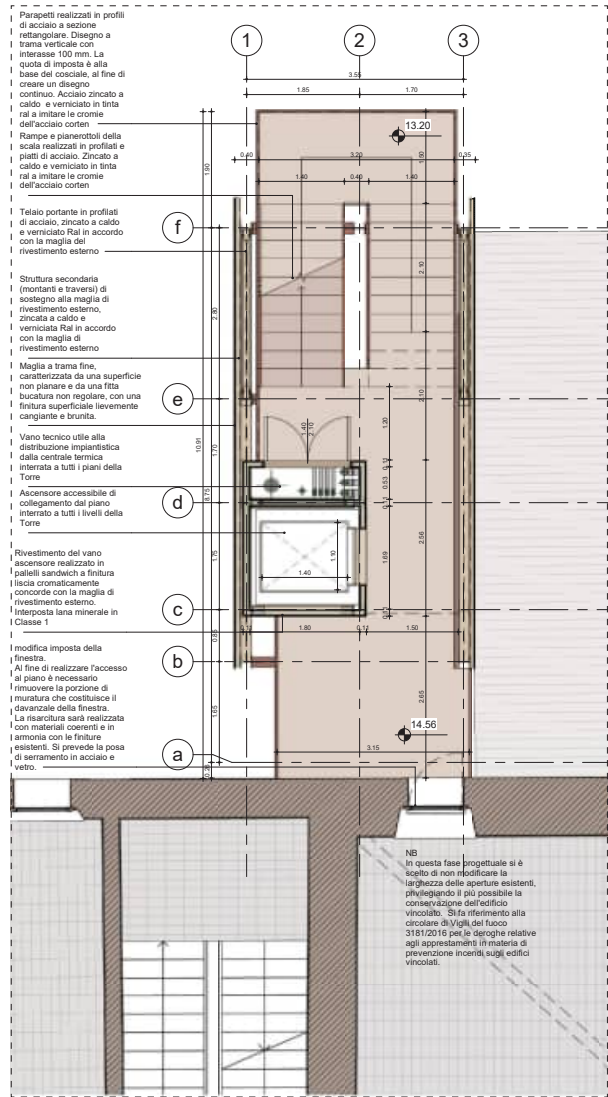
Il nuovo volume di collegamento sarà coerente e equilibrato nel rapporto con l’esistente. Scrupolose analisi ne hanno portato a definire la collocazione in aderenza alla facciata del corpo basso a sud-est e con lo sviluppo principale perpendicolare al prospetto della Torre. È nostra volontà lasciare quanto più possibile libera la facciata est del Torrione per consentirne la lettura del volume. La scala è l’occasione per creare una prospettiva nuova sul complesso monumentale e sulla città di Carpi. Ad ogni rampa, infatti, si raggiunge un nuovo punto di osservazione. In sommità, dalla terrazza, si apre la stupefacente prospettiva sull’intero Palazzo Pio e sullo sky-line di tutta la città. Il collegamento verticale è composto da una scala di 12 rampe con parapetto a piatti verticali. Un ascensore consente l’accesso per i diversamente abili ai diversi piani, oltre a servire il piano interrato. Lo stesso, all’ultimo piano, si trasforma in una lanterna durante le ore notturne: un baluardo, un segno solitario di luce. Tutte le parti in acciaio sono verniciate con cromie che provengono direttamente dalle preesistenze, tra i toni caldi dei marroni, dei rossi mattone, e dell’écru. Due veli di maglia metallica, intrecciati come un tessuto, semi-trasparenti, racchiudono la scala. Il riferimento al know-how dell’eccellenza carpigiana nel settore tessile non è un caso: la scala diventa uno strumento di comunicazione della storia del Territorio. Il disegno del cortile prevede l’inserimento di una rampa tra l’area cortilizia confinante con il Teatro comunale e quella tra Palazzo Pio e il Torrione, nonché di alberi e sedute. La sostenibilità è garantita dalla messa in opera di strutture a secco, facilmente installabili e reversibili. L’ascensore, di ultima generazione, è concepito per un uso di energia controllato e ottimizzato.



Dettagli: Sezione collegamento verticale scala 1:50



Pianta piano primo scala 1:50



Pianta piano secondo scala 1:50

EX ROMANINI STUARD - RICONVERSIONE AD ALLOGGI PER ANZIANI

Parma

finanziamento PNRR

Cliente	ASP - Parma
date	2023-2024
fase	Progetto di Fattibilità Tecnico Economica e Esecutivo
progetto	POLICREO società di progettazione
Consulenza PFTE	arch. Luca Oddi
importo lavori	2.759.000 Euro

L'edificio progettato sostituisce una parte dell'intero complesso edilizio Romanini Stuard oggetto di demolizione. Questa è un ampliamento degli anni cinquanta adiacente al complesso originale ottocentesco che affaccia su Borgo della Salute. La conformazione insediativa adottata evidenzia una forma compatta e riconducibile ad un sistema quadrangolare con individuazione di un asse principale in direzione nord-est/sud-ovest, perpendicolare al fronte su via Rismondo.

Se in corrispondenza della strada comunale l'ampiezza del fronte rimane pressoché la medesima il nuovo edificio presenta uno sviluppo maggiore in direzione del cortile interno del complesso Romanini-Stuard che vede una traslazione del fronte in direzione nord di poco maggiore di sei metri.

L'asse principale funge da elemento ordinatore rispetto a cui si collocano gli alloggi rivolti a ovest e a est ed è quindi interessato dal sistema connettivo di distribuzione orizzontale principale. Rispetto ad esso si colloca l'asse perpendicolare, anch'esso caratterizzato da connettivo orizzontale, che mette in relazione l'edificio storico con quello oggetto di ricostruzione.

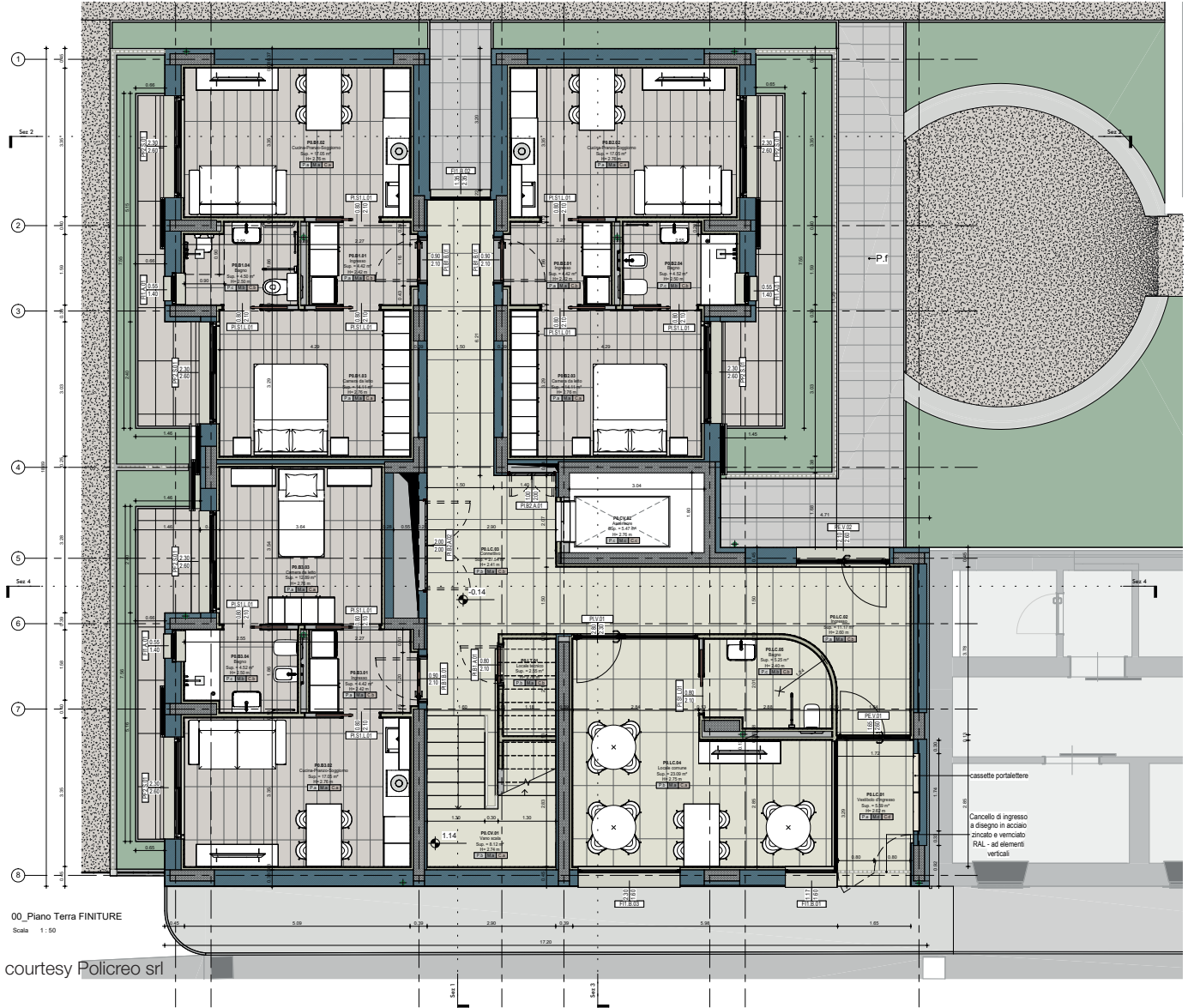
Alla forma quadrangolare principale si aggrega quindi una porzione di edificio in grado di relazionarsi con il conterminare corpo adiacente di cui riprende anche le dimensioni di profondità. La configurazione complessiva è quindi riconducibile ad una L sulla cui base è collocato un ulteriore alloggio in affaccio sulla strada comunale. Il punto di incontro dei due connettivi vede la presenza dei sistemi di collegamento verticale composti da scale con rampe contrapposte, disposte in asse parallelo al connettivo nord-sud e ascensore disposto in parallelo al connettivo est-ovest.

L'edificio si sviluppa su quattro livelli fuori terra, similmente a quanto presente nell'edificio esistente oggetto di demolizione, riproponendo sui primi tre livelli la medesima conformazione planivolumetrica che si corrompe solo in corrispondenza dell'ultimo piano. A questo livello il fronte su via Rismondo viene ridotto per uniformarsi alla gronda del corpo storico adiacente per poi riacquistare l'altezza utile all'abitabilità degli ambienti in corrispondenza di un piano verticale più arretrato di due metri rispetto al fronte strada.

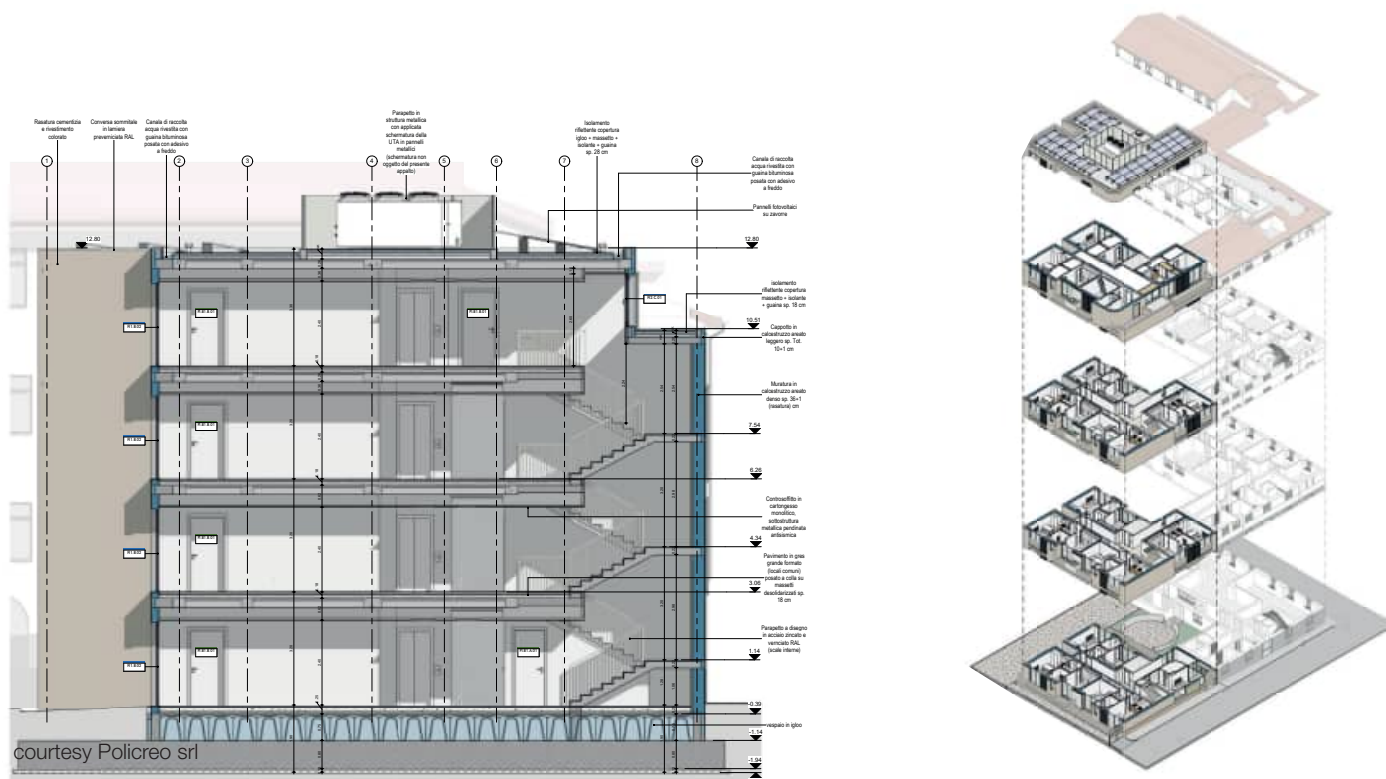
La soluzione distributiva ottempera in maniera esaustiva al quadro esigenziale relativo al numero di alloggi richiesti che sono complessivamente n. 14, tutti con configurazione a bilocale. La capacità complessiva in termini di ospitalità si attesta a n. 26 persone anziane autosufficienti.



courtesy Policreo srl



courtesy Policreo srl



courtesy Policreo srl



courtesy Policreo srl

VELEIA ROMANA

Lugagnano val d’Arda (PC)

Restauro area a nord del foro

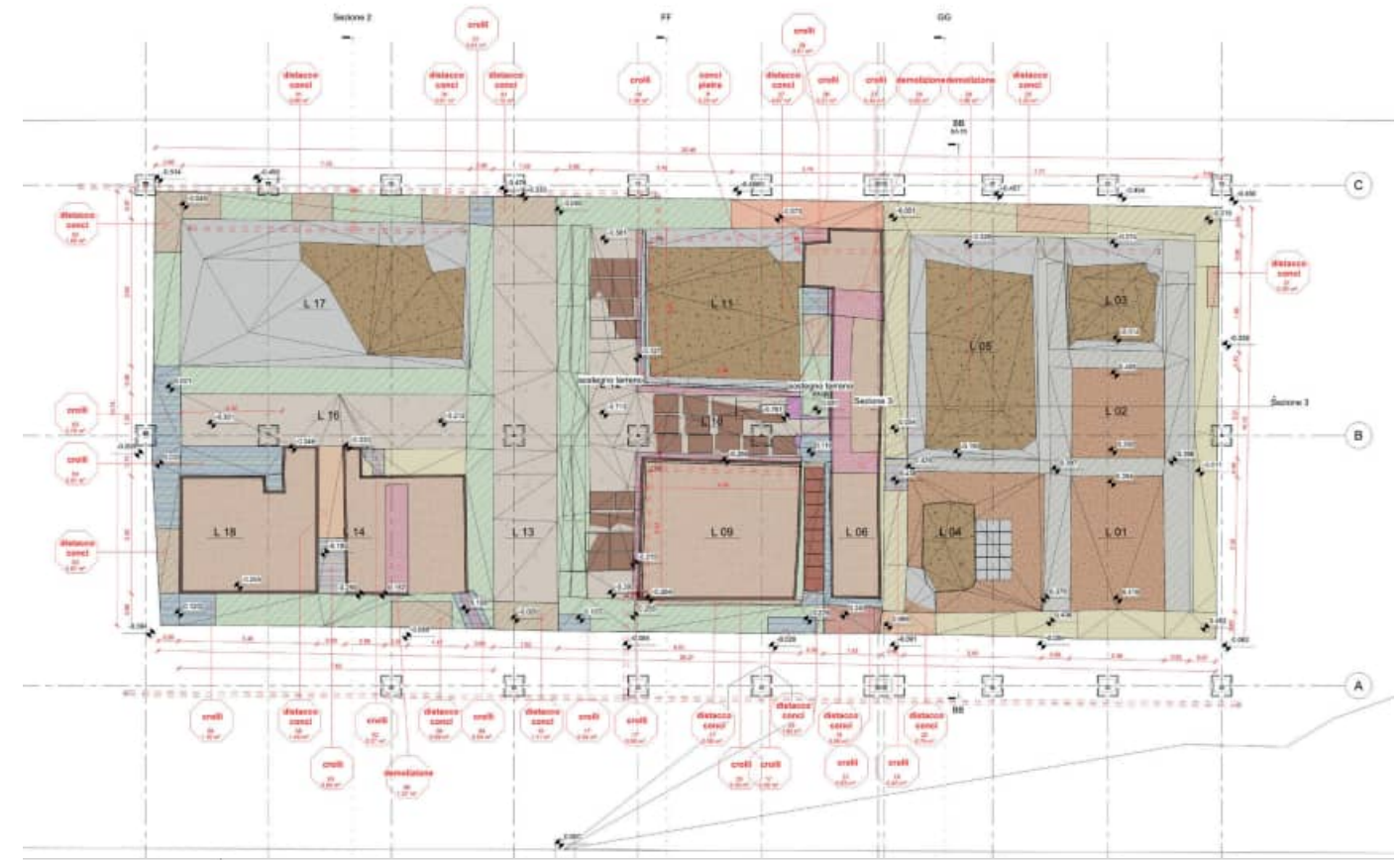
Cliente	MiC - Direzione Regionale Musei Emilia-Romagna
date	2022 - 2024
fase	Progetto Definitivo - Esecutivo, assistenza alla direzione lavori
progetto architettonico	arch. Luca Oddi (mandatario)
RTP	arch. Giulio Lusvardi
direzione lavori	dott. Lara Sabbionesi. arch. Luca Oddi (assistente dl)
impresa	Opus Restauri
importo lavori	130.000 Euro

L'intervento riguarda una manutenzione generale dell’area a nord del Foro, volto al ripristino di porzioni di muratura e pavimentazioni ammalorate. Si mettono inoltre in atto azioni “correttive” necessarie a migliorare la lettura delle fasi archeologiche, prediligendo le fasi più vicine a noi, più coerenti con l’impianto generale dell’intero complesso adiacente al Foro. Questa seconda azione, molto importante per l’azione divulgativa e di valorizzazione dell’intera area, prevede inoltre la messa in scena di sistemi evocativi che aiutino il visitatore nella percezione spaziale e materica generale.

Il progetto prevede un processo di manutenzione che vada ad eliminare situazioni di forte degrado che si sono accumulate nel corso degli anni a causa della scarsa manutenzione e delle azioni atmosferiche decisamente impattanti.

Il processo di eliminazione delle diverse formazioni biologiche dovrà essere eseguito tenendo conto della necessità di mantenere viva la “patina del tempo”, andando quindi ad intaccare le presenze dannose e di degrado senza riportare i materiali lapidei all’uniformità superficiale. Tale scelta deriva dalla volontà di creare il minore divario percettivo possibile fra le diverse zone del parco archeologico.

Nei locali in cui non sono più presenti tracce di pavimentazioni originali ma solamente terreno inerbato o inerti polverizzati si andrà a realizzare una pavimentazione di fondo, sovrapposta a quella esistente e leggermente distaccata dalle murature di perimetro ai due locali, al fine di lasciare una fascia di rispetto fra le murature originali e il pavimento in anastilosì. Questo sarà costituito da un massetto a base di calce con inserita una corretta percentuale di inerti pigmentati a riproporre la colorazione del sotto pavimento in cotto.



Mix house XXV aprile

Mosaico abitativo solidale

Parma

finanziamento PNRR

Cliente	Parma Infrastrutture - Comune di Parma
date	2022-2023
fase	Progetto Definitivo - Esecutivo
progetto	POLICREO società di progettazione - COSTEL
Consulenza esecutivo	arch. Luca Oddi
direzione lavori	Ufficio tecnico dell'ente
importo lavori	12.755.000 Euro

Il nuovo Mix House è un modello abitativo che ha la precisa finalità di promuovere e gestire l’interazione multigenerazionale attraverso una logica compositiva in grado di fornire la compresenza equilibrata di spazi comuni e privati.

Diverse sono le tipologie di alloggi inserite nel nuovo fabbricato, in modo da soddisfare le differenti e esigenze dei fruitori destinatari di questo nuovo modello insediativi i quali sono gli anziani, le giovani coppie/famiglie, giovani/studenti universitari e il coordinatore sociale.

L’edificio ha uno sviluppo in altezza di n.5 piani fuori terra a cui si aggiunge un livello tecnico nel quale si è previsto anche la collocazione della lavanderia comune. Ospita al suo interno un totale di n. 60 miniappartamenti per una superficie lorda complessiva di soli alloggi pari a 3.091 m².

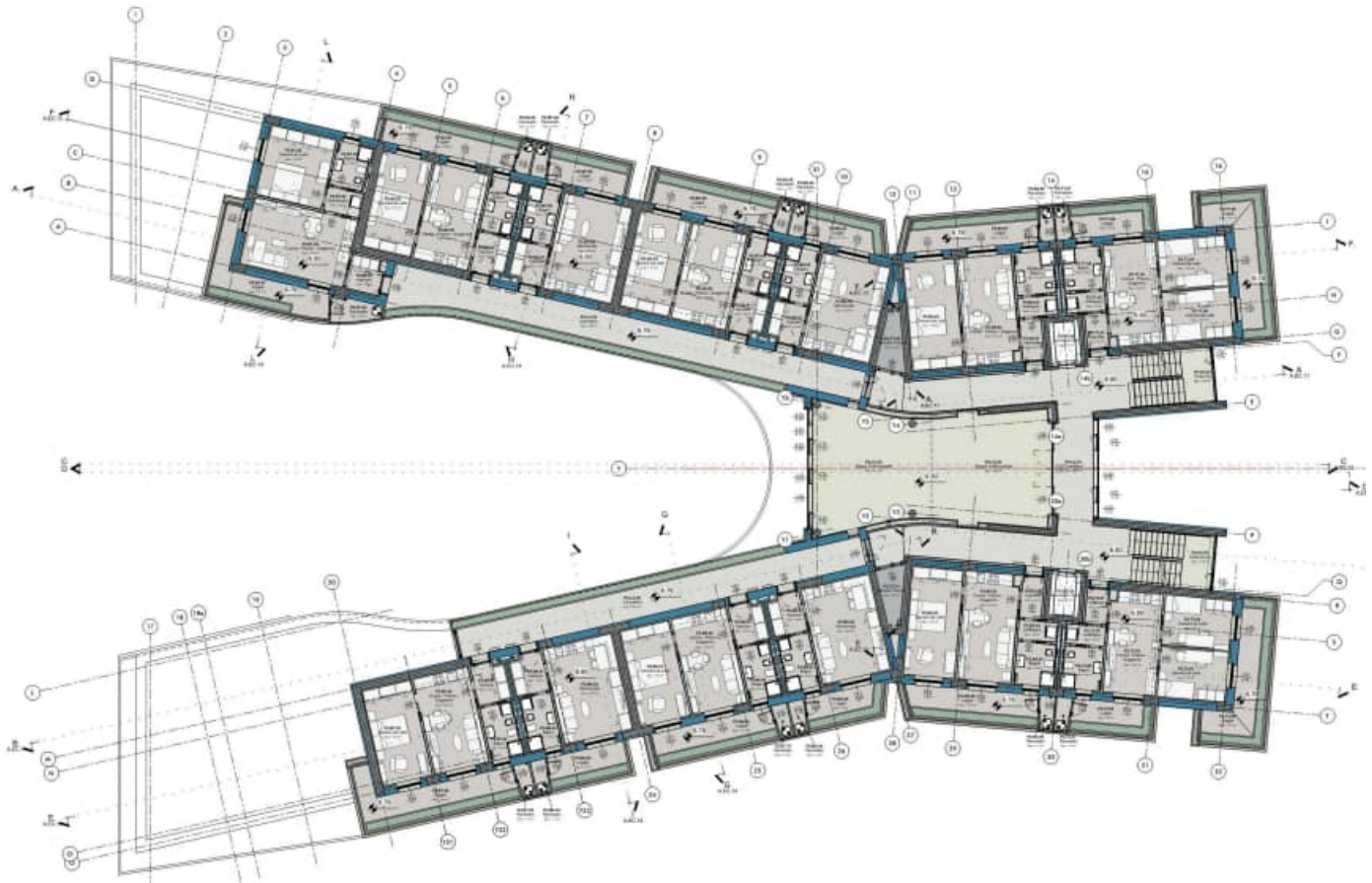
Il nuovo Mix House XXV aprile presenta una configurazione complessiva che confida in due ali che si aprono sia verso via Taro che verso il parco intergenerazionale che si sviluppa a nord. Le ali ospitano prevalentemente gli alloggi destinati a residenza mentre la zona centrale, di unione delle due ali, assume un carattere più istituzionale di accoglimento degli spazi polifunzionale di uso comune.

Questo porta ad individuare una distinzione dell’immobile i due ali, est e ovest, che si differenziano sia in termini dimensionali che di funzioni accolte. L’ala est è più estesa tanto da ospitare n. 7 alloggi contro n. 6 alloggi dell’ala ovest sempre con la medesima composizione tipologica costituita da monolocali, bilocali e trilocali.

Alla maggiore estensione in pianta corrisponde anche una maggiore estensione di livelli che proprio in corrispondenza dell’ala est crescono ad ospitare gli spazi tecnici e lavanderia comune con spazio esterno per stendere.



courtesy Polireo srl



courtesy Polireo srl



courtesy Polireo srl



courtesy Polireo srl

PODERE CASANOVA

Collecchio (PR)

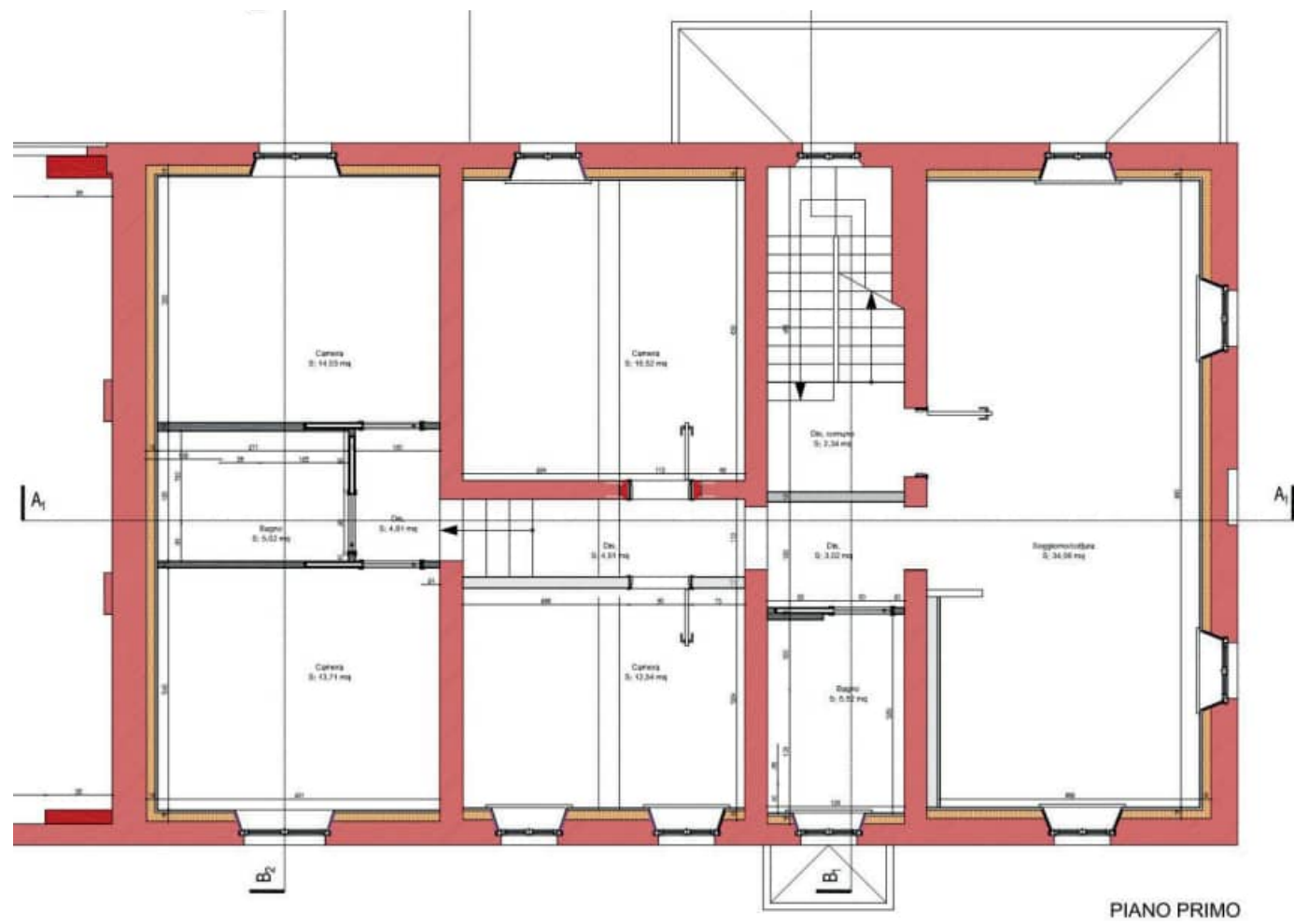
Restauro di fabbricato rurale

Cliente	Privato
date	2022-2024
fase	Progetto preliminare e esecutivo, Direzione Lavori, Sicurezza
progetto architettonico	arch. Giulio Lusvardi
Direzione Lavori	arch. Giulio Lusvardi
progetto strutturale	ing. Paolo Oddi
progetto impianti	ing. Francesca Spocci
importo Lavori	1.250.000 Euro

Un tipico casolare in pietra e laterizi posto nelle campagne tra Parma e Collecchio. I tipici elementi dell’architettura rurale della pianura emiliana realizzato con gli elementi che il luogo metteva a disposizione, elementi non adatti agli standard odierni in materia strutturale ed energetica. La struttura originaria è stata completamente snudata per procedere al miglioramento sismico con l’integrazione completa delle fondazioni, irrigidimento dei solai, raddoppi delle murature troppo esili e la completa sostituzione della copertura, oltre alla realizzazione di opere di contropareti interne coibentate.

Assolte tali esigenze tecniche ci si è concentrati sugli spazi e sulle finiture. L’abitazione, divisa in tre appartamenti, aveva diversi locali di grandi dimensioni senza un preciso uso abitativo. Tali spazi sono stati adeguati per ricavare stanze adeguate alle necessità della committenza.

Per quanto riguarda la stalla e la porta morta sono state mantenute completamente libere, con la rimozione di alcuni elementi incongrui aggiunti nel tempo. Questo ha permesso di riportare alla luce i paramenti murari originari con adeguate pulizia dei laterizi originari. Per le pavimentazioni di questi ambienti e degli esterni è stato deciso di utilizzare materiali moderni con cromie in linea con quelle iniziali per mantenere l’impatto visivo originario.



SITO ARCHEOLOGICO DI RONCOLUNGO

Fornovo (PR)

Nuovo totem illustrativo e punto di sosta

Cliente	Sovrintendenza archeologia, belle arti e paesaggio delle provincie di Parma e Piacenza
Rup	dott.sa Francesca Michelotti
date	2022-2023
fase	Progetto Esecutivo e Direzione Lavori
progetto architettonico	arch. Luca Oddi
impresa	Abacus srl
importo lavori	20.000 Euro

Il progetto del totem a Roncolungo ha previsto la realizzazione di un nuovo apparato di valorizzazione e di miglioramento della sosta presso il sito archeologico di Roncolungo di Sivizzano, nel comune di Fornovo Val Taro. Il concetto ha previsto la realizzazione di una serie di elementi di dimensione e passo costante posizionati parallelamente al tracciato stradale. Si è immaginato una serie di elementi metallici con altezza e inclinazione variabili pensate rispetto alla funzione che gli viene assegnata. Alcune lastre fungono da totem identificativi, ben visibile da strada. Una serie più numerosa assume la funzione di sedute e stallo per biciclette. Da ultimo l'apparato divulgativo vero e proprio accogli una serie di testi ed elementi grafici incisi nelle lamiere, a descrizione del sito archeologico.



EX OSTELLO DELLA CITTADELLA

Parma

Intervento di restauro e rifunzionalizzazione

Cliente	Emc2 Onlus
date	2021-2022
fase	Progetto Definitivo
progetto architettonico	arch. Luca Oddi (mandatario)
RTP mandanti	arch Filippo Bocchialini, ing. Silvano Bertinelli, per. ind. Roberto Bocchi, per. ind. Manolo Bianchi
importo Lavori	1.200.000 Euro

Gli interventi progettati mirano alla messa in funzione degli spazi secondo le esigenze funzionali desiderate. Queste prevedono l’inserimento di funzioni diverse ad ogni piano, con esigenze e caratteristiche distributive differenti. Si sono previsti, ad ogni piano spazi di accoglienza, servizi per il personale e per il pubblico, spazi progettati secondo le esigenze delle diverse funzioni indicate. Gli interventi saranno del tutto rispettosi degli elementi edilizi caratterizzanti dell’edificio sottoposto a vincolo architettonico. Anche gli apprestamenti tecnologici rispondono a queste esigenze, integrandosi con i dettami normativi. L’accesso ai locali avverrà dal nuovo blocco di collegamento verticale previsto in continuità alla facciata nord del fabbricato, questo accoglierà scala e ascensore. La schermatura prevista, realizzata in lamelle di acciaio, mitigherà i sistemi di risalita e sarà il più possibile integrato con l’esistente.

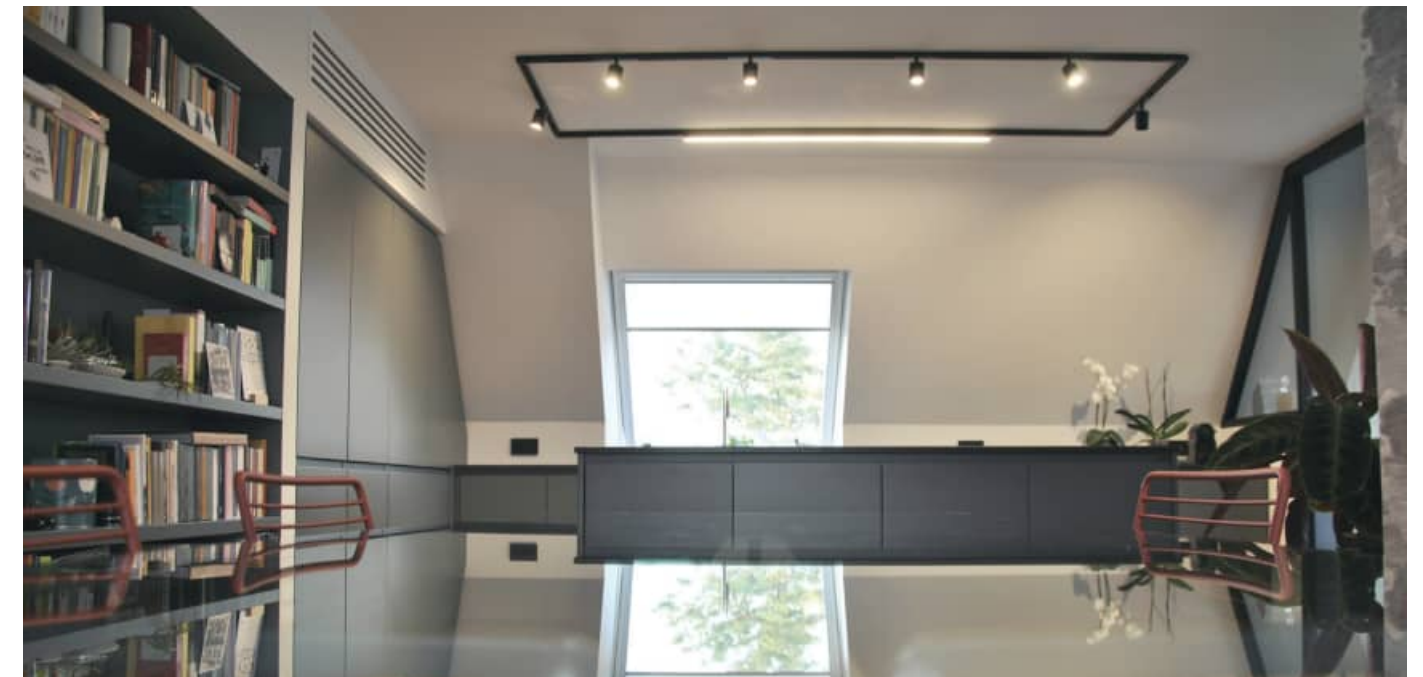
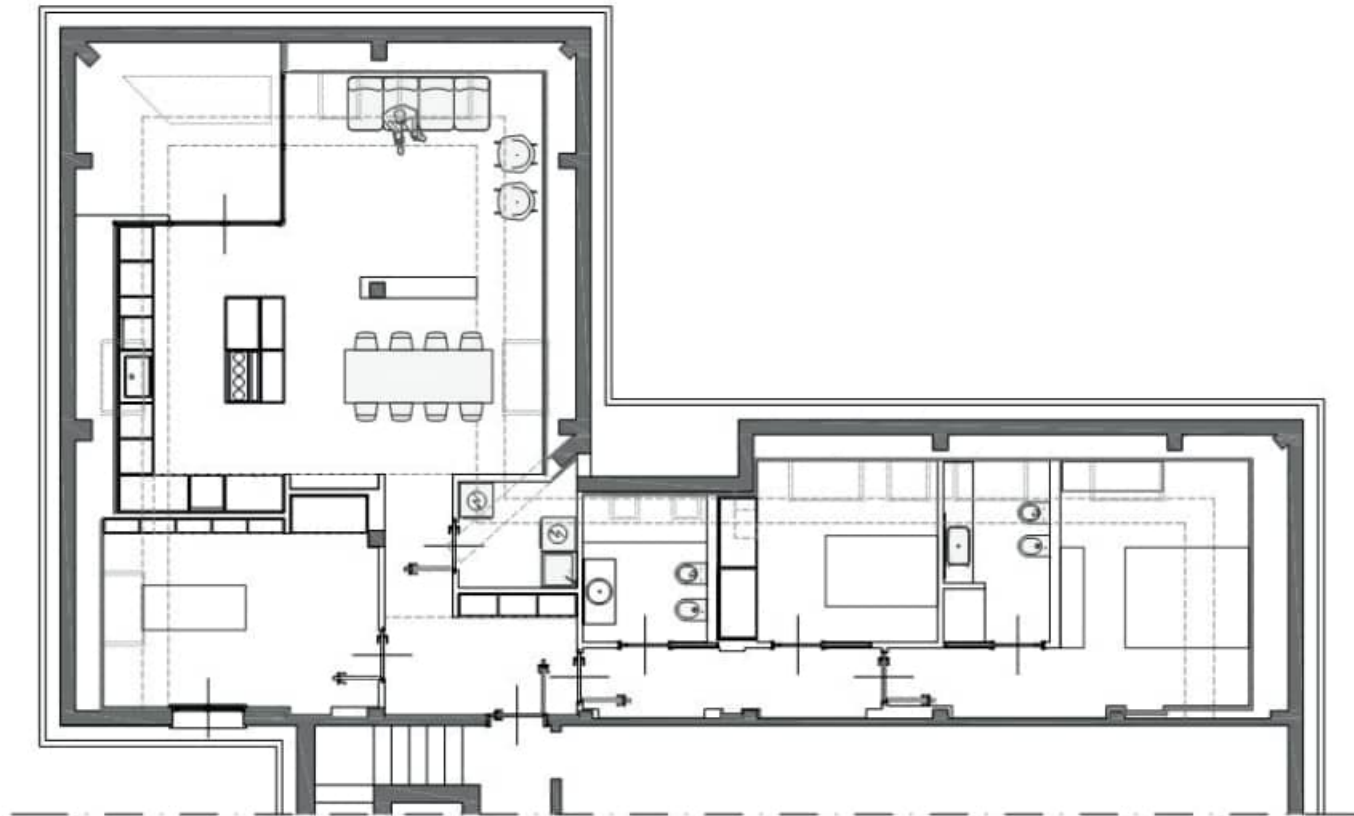
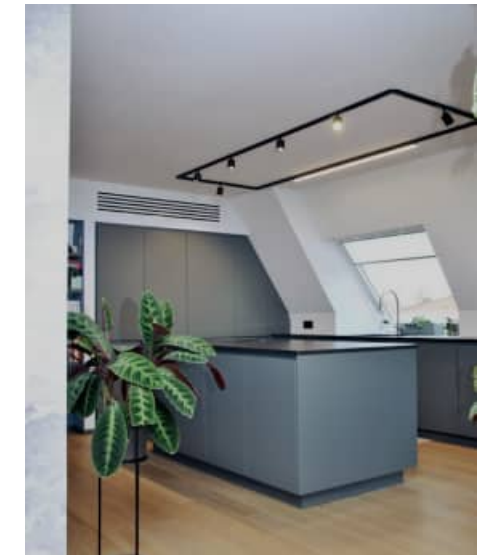
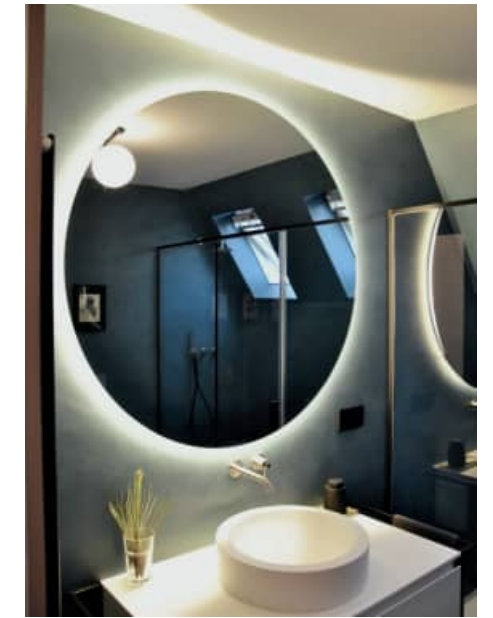
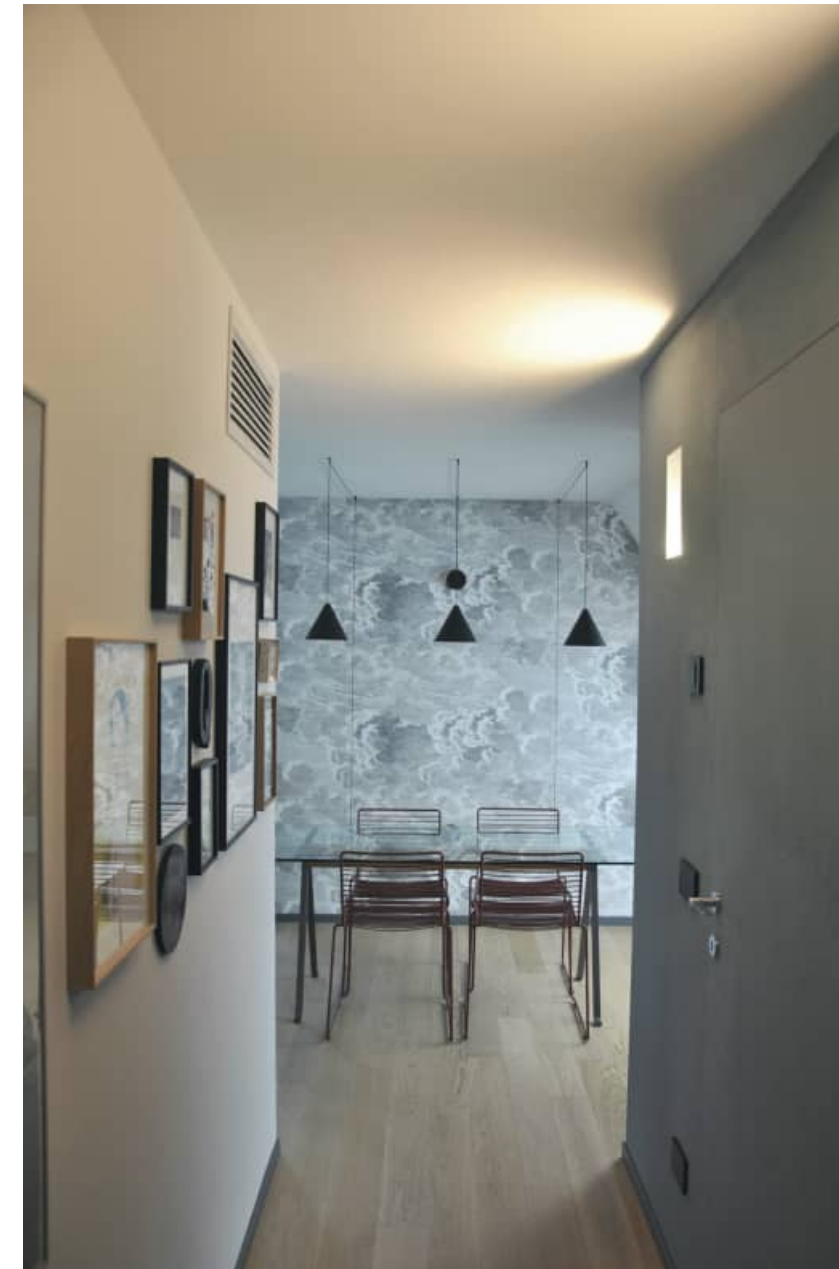
ATTICO IN SOTTOTETTO

Reggio Emilia

Riqualificazione di appartamento

Cliente	Privato
date	2019
fase	Progetto preliminare e esecutivo, Direzione Lavori, Sicurezza
Progetto architettonico	arch. Giulio Lusvardi, arch. Glenda Mariotti
Direzione Lavori	arch. Giulio Lusvardi
Progetto arredi	arch. Giulio Lusvardi, arch. Glenda Mariotti
progetto impianti	ing. Francesca Spocci
importo Lavori	230.000 Euro

Appartamento cittadino ricavato in un sottotetto rimasto agli anni ‘60. Uno spazio senza pareti esterne, come tamponamenti solamente le falde del tetto, in parte piane e in parte molto pendenti con costoloni della struttura. Un tetto dal sapore parigino se non fosse completamente rivestito da perline d’abete. Oltre alle finiture anche gli spazi interni risentivano dell’epoca in cui furono realizzati. Per queste ragioni la decisione, presa insieme alla committenza, è stata di riportare l’intero appartamento allo stato grezzo per rifare completamente tutti gli elementi: finestre, impianti, divisori interni, contropareti e controsoffitti. Grazie allo spostamento di alcuni elementi come bagni e cucina è stato possibile rivedere completamente gli spazi interni rendendoli molto più ariosi e adatti a sfruttare la grande quantità di luce naturale che arriva dalle numerose finestre a tetto. Attraverso la realizzazione di una quinta è stato poi possibile caratterizzare la zona giorno suddivisa sostanzialmente in 4 quadranti specializzati: uno per il soggiorno, uno per la zona pranzo, uno per la cucina e infine l’ultimo come loggia esterna. Quest’ultimo elemento sembra in piena continuità con gli altri 3 spazi grazie a una grande vetrata a L che la racchiude con pochissimi elementi strutturali. A differenza dello stato di fatto il legno è stato utilizzato esclusivamente per i pavimenti, realizzati completamente in rovere oliato in tinta naturale. I restanti elementi sono realizzati in cartongesso tinteggiato o resinato. Vista la conformazione delle pareti e delle strutture è stato necessario realizzare completamente su misura anche l’arredo interno, progettato interamente e realizzato con mobili e fabbri.



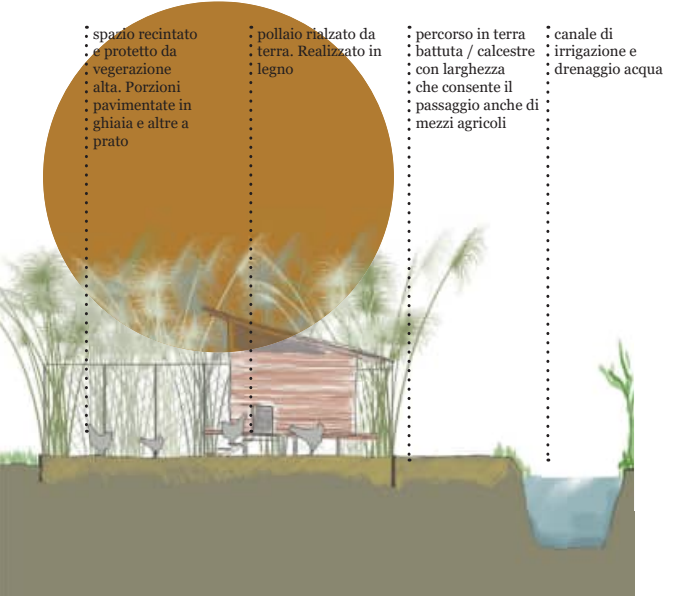
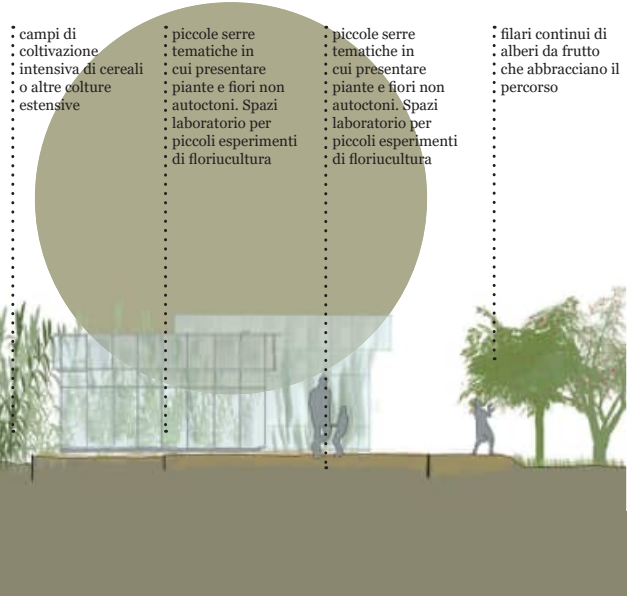
FATTORIA DI VIGHEFFIO

Parma

Interventi di ridisegno per il miglioramento e l'implementazione delle attività agricole sociali

Cliente	Emc2 onlus
date	2019
fase	Progetto di fattibilità tecnico economica
Progetto architettonico	arch. Luca Oddi, arch. Filippo Bocchialini
importo Lavori	2.658.000 Euro

All'interno della Fattoria di Vigheffio si sono immaginati dei percorsi che ben si integrino con lo stato di luoghi, con le funzioni già presenti, gli spazi a parcheggio e gli accessi dall'esterno. La volontà è stata quella di creare una rete più ampia che si diramasse all'interno dell'intero comparto. Questa ha lo scopo primario di supportare il disegno del nuovo Parco Agricolo. Il disegno delle aree deputate alla coltivazione si sono sviluppare seguendo gli andamenti che ormai caratterizzano in modo consolidato l'interno comparto. L'andamento dominante ha quindi direzione Nord – Sud, andando ad intercettare i percorsi trasversali già esistenti, le aree a parcheggio e gli spazio a servizio degli edifici. Sono state immaginate delle “isole” funzionali, ognuna con peculiarità proprie. Il disegno interno delle pavimentazioni, del verde e delle piccole strutture sarà sempre figlio delle necessità funzionali, con un occhio particolare all'uso di materiali biocompatibili. Sempre prevedendo interventi del tutto reversibili e, dove necessario, autonomi dal punto di vista energetico. Inoltre nuovi piccole edifici ecosostenibili accoglieranno le nuove funzioni legate all'attività della cooperativa: Alcuni alloggi per gli ospiti, dei laboratori e un negozio per la trasformazione e la vendita dei prodotti. Un campo sportivo polivalente con spogliatoi per attività ricreative e ludiche all'interno del parco.



ATTICO

Modena

Riqualificazione di appartamento

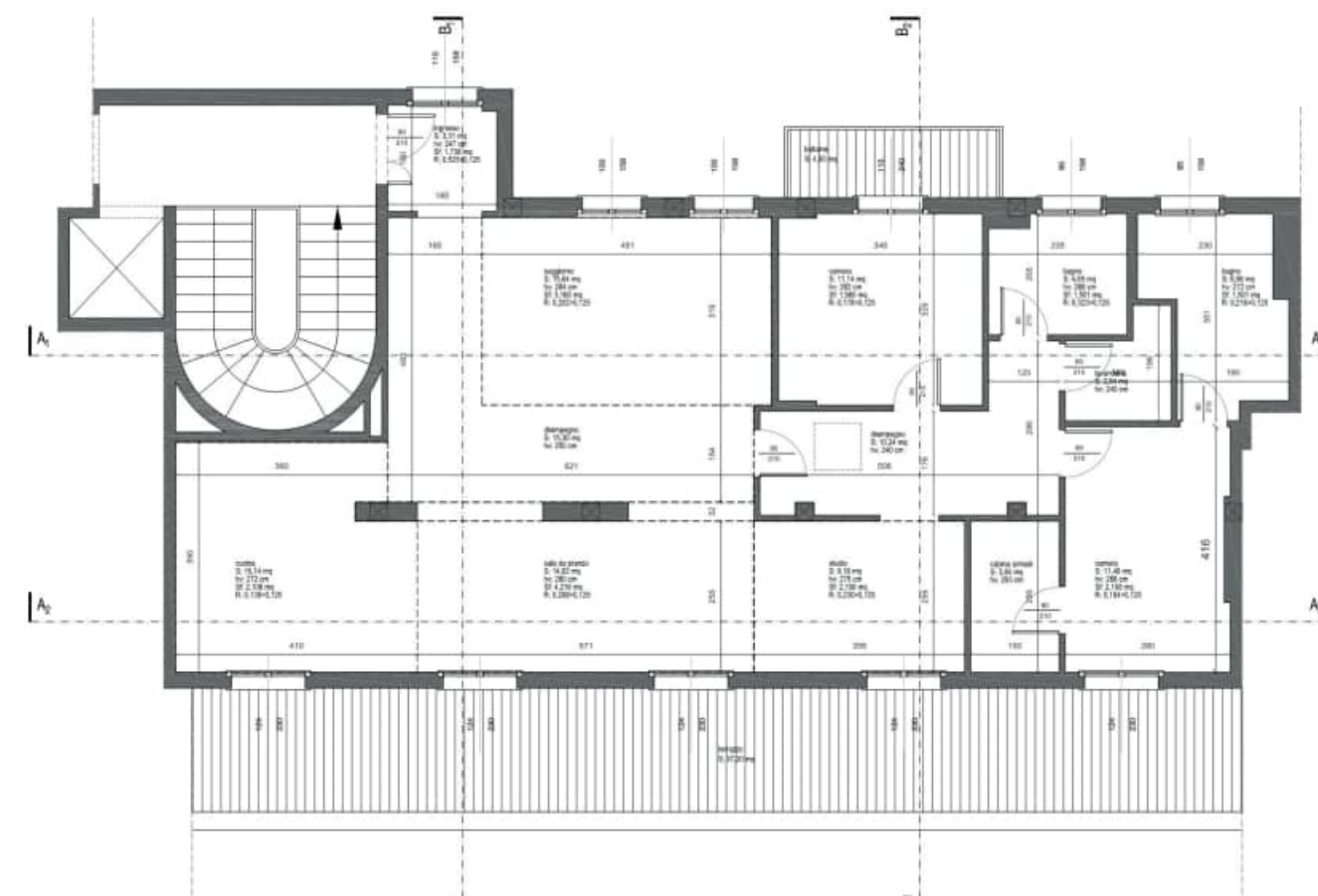
Cliente	Privato
date	2018
fase	Progetto preliminare e esecutivo, Direzione Lavori, Sicurezza
Progetto architettonico	arch. Giulio Lusvardi, arch. Glenda Mariotti
Direzione Lavori	arch. Giulio Lusvardi
progetto impianti	ing. Ivan Ongari
importo Lavori	180.000 Euro

Attico affacciato sulla Ghirlandina e sul Duomo di Modena da una parte e sul palazzo Ducale dall'altra. Appartamento di pregio con una grande terrazza rimasto alle condizioni degli anni 50, anni in cui fu realizzato lo stabile in seguito ai bombardamenti. Lo spazio era fortemente parzializzato in tante piccole stanze senza una vera e propria destinazione chiara. La volontà della committenza di poter godere di ambienti completamente nuovi ha portato alla decisione di demolire tutte le divisorie interne, ripartendo da uno spazio completamente vuoto.

La volontà è stata quella di prediligere il più possibile lo spazio della zona giorno dando grande importanza alla cucina, posta al limite di un lungo spazio lineare insieme alla sala da pranzo e a uno studiolo.

Al di là di una zona di passaggio identificata da un ribassamento del soffito in cui sono nascosti gli impianti di ventilazione, è posto il grande soggiorno e l'ingresso.

In questo progetto si è deciso di recuperare alcuni elementi presenti in origine come cornici e stucchi, particolari d'altri tempi calati in un ambiente accogliente e moderno.



VELEIA ROMANA

Lugagnano val d’Arda (PC)

Restauro del complesso termale

Cliente	Sovrintendenza archeologia, belle arti e paesaggio delle provincie di Parma e Piacenza
date	2018
fase	Progetto Definitivo e Esecutivo, assistenza alla Direzione Lavori
progetto architettonico	arch. Luca Oddi (mandatario)
RTP mandanti	arch. Giulio Lusvardi
direzione lavori	dott. Marco Podini - Sabap. arch. Luca Oddi (assistente dl)
importo Lavori	40.000 Euro

Il progetto ha previsto il restauro delle murature perimetrali dei due locali del complesso termale, la loro pulitura dagli infestanti (muschi e licheni) e il consolidamento generale dei conci di pietra tramite l'inserimento di apposite malte. È stato inoltre sostituito il pavimento di base (già ricostruito negli anni '60) con tecniche e materiali che meglio interpretano e ripropongono le caratteristiche degli originali. Questo intervento è stato evidenziato, rispetto alle parti originali, inserendo sul perimetro un profilo in acciaio che individui in chiaro punto di discontinuità fra le parti. Il conglomerato cementizio utilizzato (i.dro drain di Italcementi) ha anche interessanti caratteristiche drenanti che contribuiranno alla sua durata nel tempo.



COMPLESSO MONUMENTALE PILOTTA

Parma

Museo Archeologico

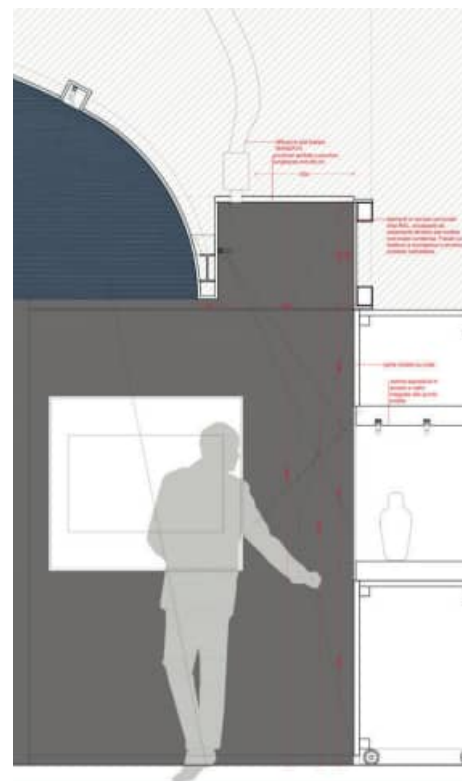
Nuovo allestimento della sezione Egizia

Cliente	Complesso Monumentale della Pilotta
date	2018 - 2020
fase	Progetto Definitivo e Esecutivo
progetto architettonico	arch. Luca Oddi (mandatario)
RTP mandanti	per.ind Dante Coruzzi, ing. Giampaolo Vecchi
Direzione Lavori	arch. Emanuela Rossi - Sabap
importo Lavori	200.000 Euro (opere); 230.000 Euro (vetrine espositive)

Il progetto di allestimento della collezione Egizia del Museo Archeologico di Parma fa parte di un ben più ampio processo di riordino dell’intero patrimonio del Complesso Monumentale della Pilotta. Questo ha avuto inizio con l’ultima riforma del Ministero della Cultura che ha visto la creazione di diversi poli museali autonomi, di cui la Pilotta è uno di questi.

I reperti sono accolti in due locali successivi all’interno dei quali è stato immaginato un volume nel volume. Due calotte ribassate di colore scuro vogliono idealizzare la camera sepolcrale. Il visitatore è attratto dai preziosi reperti custoditi all’interno di vetrine inglobate in un sistema espositivo uniforme lungo le pareti. Queste, assieme alle grandi teche che ospitano i sarcofagi, costruiranno un percorso di scrigni luminosi che attraggono i visitatori, immergendoli in un coinvolgente viaggio tematico imperniato sull’immenso valore culturale della collezione attraverso i diversi nuclei filologici. Il prezioso sarcofago antropomorfo con mummia, di età tolemaica, è stato posto al centro della seconda sala, mostrando le varie parti che lo compongono in “esploso”, permettendo di farne apprezzare le tecniche di tumulazione.

In un primo spazio che precede le due sale principali è stato predisposto un rilevante apparato didascalico utile ad illustrare il processo di formazione della collezione. Sono qui esposti i documenti di acquisto, carteggi e gli importanti volumi di egittologia parte integrante della collezione. Su una mappa dell’Egitto sono inoltre individuate le provenienze dei principali reperti, in relazione alla loro datazione.



COMPLESSO MONUMENTALE PILOTTA

Parma

Museo Archeologico

Nuovo allestimento collezione ceramiche

Cliente	Complesso Monumentale della Pilotta
date	2018 - 2020
fase	Progetto Definitivo e Esecutivo
progetto architettonico	arch. Luca Oddi (mandatario)
RTP mandanti	per.ind Dante Coruzzi, ing. Giampaolo Vecchi
Direzione Lavori	arch. Emanuela Rossi - Sabap
importo Lavori	250.000 Euro (opere); 50.000 Euro (vetrine espositive)

Il progetto di allestimento della collezione Ceramiche del Museo Archeologico di Parma fa parte di un ben più ampio processo di riordino dell'intero patrimonio del Complesso Monumentale della Pilotta. Questo ha avuto inizio con l'ultima riforma del Ministero della Cultura che ha visto la creazione di diversi poli museali autonomi, di cui la Pilotta è uno di questi.

L'intervento, concentrato sul solo locale del Museo Archeologico denominato Sala delle Ceramiche, ha come obiettivo principale quello di riportare alla luce il soffitto cassettonato in legno databile ad inizio secolo (1934) e ora nascosto da un solaio in latero cemento. La sala, che oggi si presenta come un involucro uniforme di superfici intonacate, va a riscoprire uno degli elementi che la caratterizzavano prima degli interventi di restauro degli anni sessanta.

Al centro della sala è riposizionato il grande tavolo in legno su cui era esposto, proprio in questa sala, il Trionfo da Tavola. Sopra sono state posizionate le ceramiche, la loro distribuzione è di tipo cronologico, andando a mettere in evidenza alcuni pezzi più significativi. Delle teche in vetro sono posate sul tavolo e le ceramiche dentro ad esse, singolarmente o a piccoli gruppi.

Nelle quattro vetrine confermate sulla parete nord sono invece esposti i frammenti di vasellame, mettendo in evidenza le caratteristiche tipologiche, i temi trattati nelle raffigurazioni, le tecniche di decorazione. Le vetrine sono state oggetto di un intervento di manutenzione e pulitura, atto a ripristinare le caratteristiche estetiche delle parti a vista. A fare da contraltare a questo elemento, sulla parete sud, è stata riposizionata la quinta vetrina che contiene il tondo, fondo di bacile, che raffigura la divinità Oceano.

I busti delle collezioni Farnesiane, sei, sono stati posti fra le cinque finestre che si affacciano sul Lungo Parma. Sul lato opposto, le tre figure stanti e la testa di Giove, fra le due porte.



ASILO NIDO E SCUOLA MATERNA RODARI

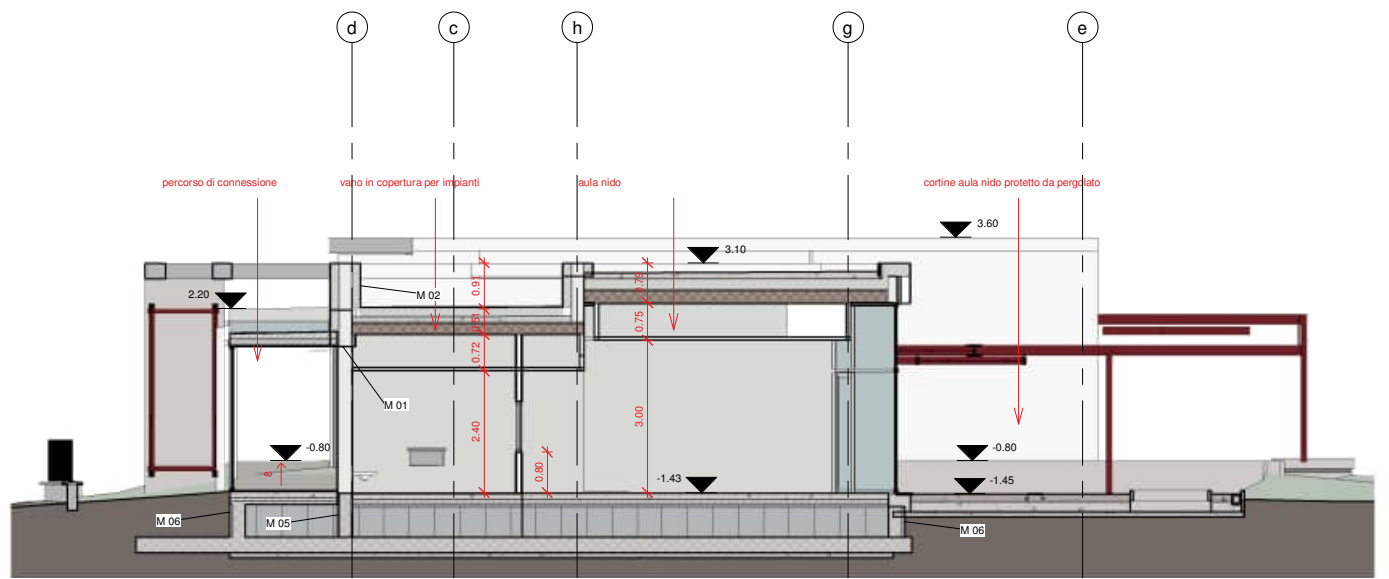
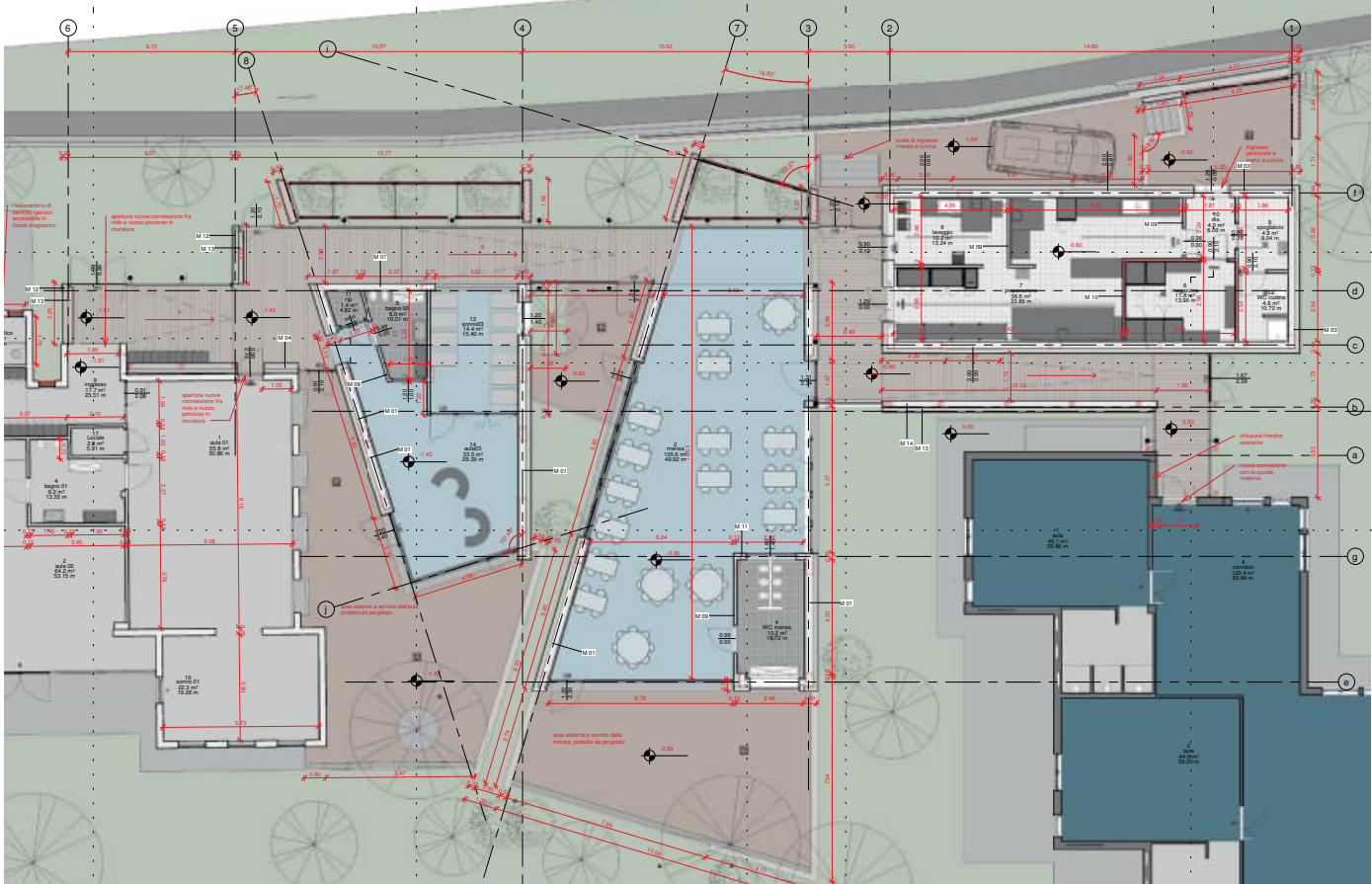
Fiorenzuola d’Arda

Ampliamento dell’asilo nido e realizzazione di sala da pranzo con cucina

Cliente	Proges coop
date	2019 - 2020
fase	Progetto Definitivo
progetto architettonico	arch. Filippo Bocchialini (mandatario)
RTP mandanti	arch. Luca Oddi, arch. Massimo Cappa, ing. Silvano Bertinelli, per.ind Dante Coruzzi, per. ind Andrea Chierici
importo Lavori	960.000 Euro

Il progetto indaga la possibilità di razionalizzare i servizi di ristorazione delle due strutture e di aumentare gli spazi a servizio del nido, con la conseguente possibilità di ampliare l’offerta di posti. Anche nella scuola materna si prevede, con l’accentramento dei servizi di ristorazione, l’incremento degli spazi per la didattica. Dal punto di vista normativo, per garantire un servizio di ristorazione non veicolato in due plessi vicini, è necessario che questi siano collegati da un percorso coperto e chiuso. Da un’indagine dei flussi interni e delle disposizioni planimetriche dei due edifici, la posizione ideale per la realizzazione di tale percorso è stata individuata sul lato nord del comparto. Questa posizione garantisce il percorso più breve permettendo di raggiungere la scuola materna all’estremità nord dello spazio comune e il nido in prossimità dell’ingresso principale (baricentrico all’edificio).

Il progetto prevede la realizzazione di tre nuovi corpi di fabbrica nell’area libera posta fra la scuola materna e l’asilo nido posta a nord dell’intero comparto. Questi saranno collegati da uno spazio trasversale che, collegato alle due scuole esistenti, farà da tessuto connettivo rispetto alle nuove aree funzionali. La nuova cucina troverà posto sul fronte della scuola materna, di seguito sorgerà la nuova sala mensa, ad uso prevalente della materna ma utilizzabile anche dall’asilo nido, infine la nuova aula del nido sarà posta in prossimità di questa per un agevole utilizzo.



AEMILIA 187 A.C.

Parma

Restauro del sottopasso del Ponte Romano e di Borgo Romagnosi

Cliente	Comune di Parma
date	2016 - 2018
fase	Direzione Lavori generale, progetto allestimento espositivo
progetto architettonico	arch. Antonio Tedeschi, arch. Filippo Bocchialini
Direzione Lavori	arch. Luca Oddi
importo Lavori	1.780.000 Euro (opere); 50.000 Euro (allestimento vetrine)

Il sottopasso pedonale che custodisce le due arcate rimaste visibili del Ponte Romano è stato oggetto di un totale ridisegno e di una forte opera di miglioramento della fruibilità dal punto di vista del percorso urbano e del rapporto con il grande reperto. Una nuova passerella in metallo permette di avere una visione ravvicinata del ponte. Questo dialoga ora con le quattro teche espositive che racchiudono i reperti di epoca romano ritrovati negli scavi dell’adiacente piazza Ghiaia. La linea del tempo incisa sul parapetto scandisce la storia della città. Il percorso circolare valorizza il ponte e lo libera da gran parte degli elementi incongrui realizzati negli anni sessanta. Rimane la possente scatola in cemento, gli elementi in ferro e vetro ne stemperano la massa e riportano il ponte protagonista dello spazio.

I dettagli costruttivi delle carpenterie metalliche contribuiscono ad impreziosire l’intervento edilizio, dando vita ad un complesso sistema coerente e complementare in tutte le sue parti.

L’intervento di recupero del sottopasso è stato inoltre occasione per la riqualificazione di Borgo Romagnosi, in un ottica di nuovo spazio pedonale, nuovo asse di collegamento ciclo – pedonale nord sud del centro storico di Parma. Un misurato sistema di scale e rampe crea un complesso insieme di percorsi urbani che connettono lo storico asse della Via Emilia con in nuovo percosso che attraversa il sottopasso e sfocia in Piazza Ghiaia.





PARCO ARCHEOLOGICO DI SERADINA - BEDOLINA

Capo di Ponte (BS) Valle Camonica

SITO UNESCO

Cliente	Comunità Montana della Valle Camonica (BS)
date	2016 - 2019
fase	Progetto preliminare e esecutivo, Direzione Lavori
progetto architettonico	arch. Giovanni Gherpelli, arch. Luca Oddi, ing. Francesca lavasile
Direzione Lavori	arch. Giovanni Gherpelli
importo Lavori	100.000 Euro

Accessibilità, reversibilità, durabilità, conservazione, valorizzazione e leggerezza sono i principi che hanno regolato i micro-interventi che sono stati realizzati all'interno del Parco Archeologico Comunale di Seradina Bedolina.

Il progetto ha portato alla conservazione, valorizzazione e miglioramento dell’accessibilità dell’area di Bedolina ed in particolare della sua roccia più importante, la Roccia 1 (“Mappa di Bedolina”, con la sua meravigliosa Rosa Camuna).

’Intervento, svoltosi sempre sotto la stretta sorveglianza di archeologi qualificati, ha riguardato in particolare il restauro conservativo della Roccia 1, il rilievo scientifico della stessa svolto da Alberto Marretta e una serie di micro-interventi che hanno migliorato l’accessibilità a questa area del parco.

Il nuovo intervento, progettato per essere completamente reversibile, permette da oggi a tutti i visitatori del Parco Archeologico di Seradina-Bedolina di poter osservare da vicino e in completa sicurezza la Mappa di Bedolina e la sua Rosa Camuna. Il nuovo percorso offrirà ai visitatori del Parco una vista inedita e meravigliosa su tutta la vallata, valorizzando insieme lo straordinario patrimonio storico culturale rappresentato dalle incisioni e l’eccezionale contesto paesaggistico e ambientale della Valle Camonica.



PALAZZINA BIAZZI

Castelvetro Piacentino (PC)

Restauro di immobile storico e riconversione ad appartamenti protetti

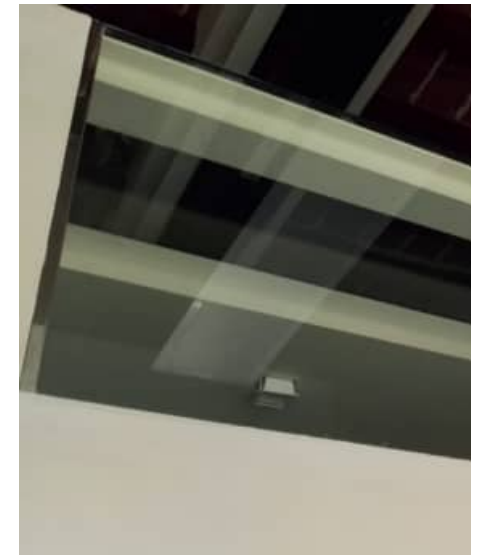
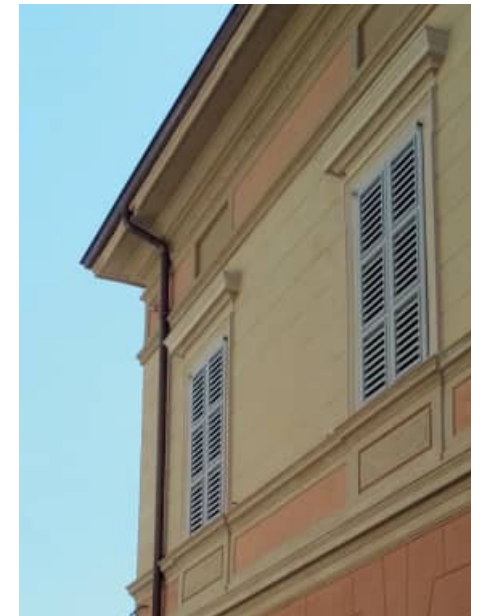
Cliente	Comune di Castelvetro Piacentino (PC)
date	2016 - 2017
fase	Appalto integrato, progetto definitivo e esecutivo
progetto architettonico	arch. Luca Oddi, arch. Filippo Bocchialini, ing. Roberto Curzio
Direzione Lavori	Ufficio Tecnico comunale
importo Lavori	560.000 Euro

Oggetto dell'intervento è la palazzina Est del complesso assistenziale Biazzi, precedentemente adibita a sede amministrativa dell'Ente. Persa la sua originaria funzione, è stata successivamente adibita ad ufficio ed abitazione, destinazioni riscontrabili negli interventi eseguiti in tempi relativamente recenti, finalizzati all'adeguamento tecnologico-impiantistico.

Il progetto architettonico prevede la realizzazione di quattro unità immobiliari. Due al piano terra, del tutto indipendenti e servite da uno spazio esterno di pertinenza esclusiva. Due al piano primo organizzate secondo il concetto del co-housing. Le due unità condividono infatti gli spazio di soggiorno e cucina, mantenendo invece strettamente pertinentziali le camere da letto e i servizi igienici.

La palazzina Biazzi è oggetto di un intervento di restauro che permetterà di ripristinare gli elementi tipologici originali, seppur prevedendo un totale aggiornamento impiantistico e un notevole miglioramento delle prestazioni energetiche grazie alla realizzazione di un sistema a cappotto interno a membrana riflettente.

Le facciate sono oggetto di un delicato intervento di restauro conservativo mirato a consolidare le modanature e gli elementi di pregio, e ad integrare le lacune con materiali e tecniche naturali, congruenti con quelli esistenti.



DIREZIONALE

Sao Goncalo do Amarante (BR)

Costruzione di fabbricato commerciale e direzionale

Cliente	Privato
date	2016
fase	Progetto preliminare e esecutivo
progetto architettonico	arch. Pier Maria Giordani
consulenza esecutivo	arch. Giulio Lusvardi
importo Lavori	350.000 Euro

La rappresentazione di un’idea: un edificio essenziale, dove il significato di ogni elemento ne identifica la ragion d’essere.

L’edificio, situato all’ingresso di questa nuova città, è progettato in modo flessibile per essere riutilizzato, una volta esaurita la sua funzione di showroom da parte dell’amministrazione comunale di Sao Goncalo do Amarante, di cui fa parte il quartiere Croatà. “L’idea alla base di questo progetto, che poi ho rappresentato nell’architettura, è quella di uno spazio chiuso tra due loft, come a ricreare una piazza coperta e protetta dal sole, un luogo fortemente pubblico nella sua concezione” . Il fronte esterno è “spezzato” da sei cannocchiali visivi (sette con l’accesso allo showroom), evidenziati da grandi vetrate aggettanti verso l’esterno, che offrono viste privilegiate su Croatà e appaiono, dall’interno, come altrettanti schermi che mostrano filmati della città in costruzione.



RISTORANTE

Parma

Conversione di un edificio dismesso in ristorante

Cliente	Privato
date	2016-2017
fase	Progetto preliminare e esecutivo
progetto architettonico	arch. Pier Maria Giordani
Direzione Lavori	arch. Pier Maria Giordani
consulenza esecutivo	arch. Giulio Lusvardi
importo Lavori	750.000 Euro

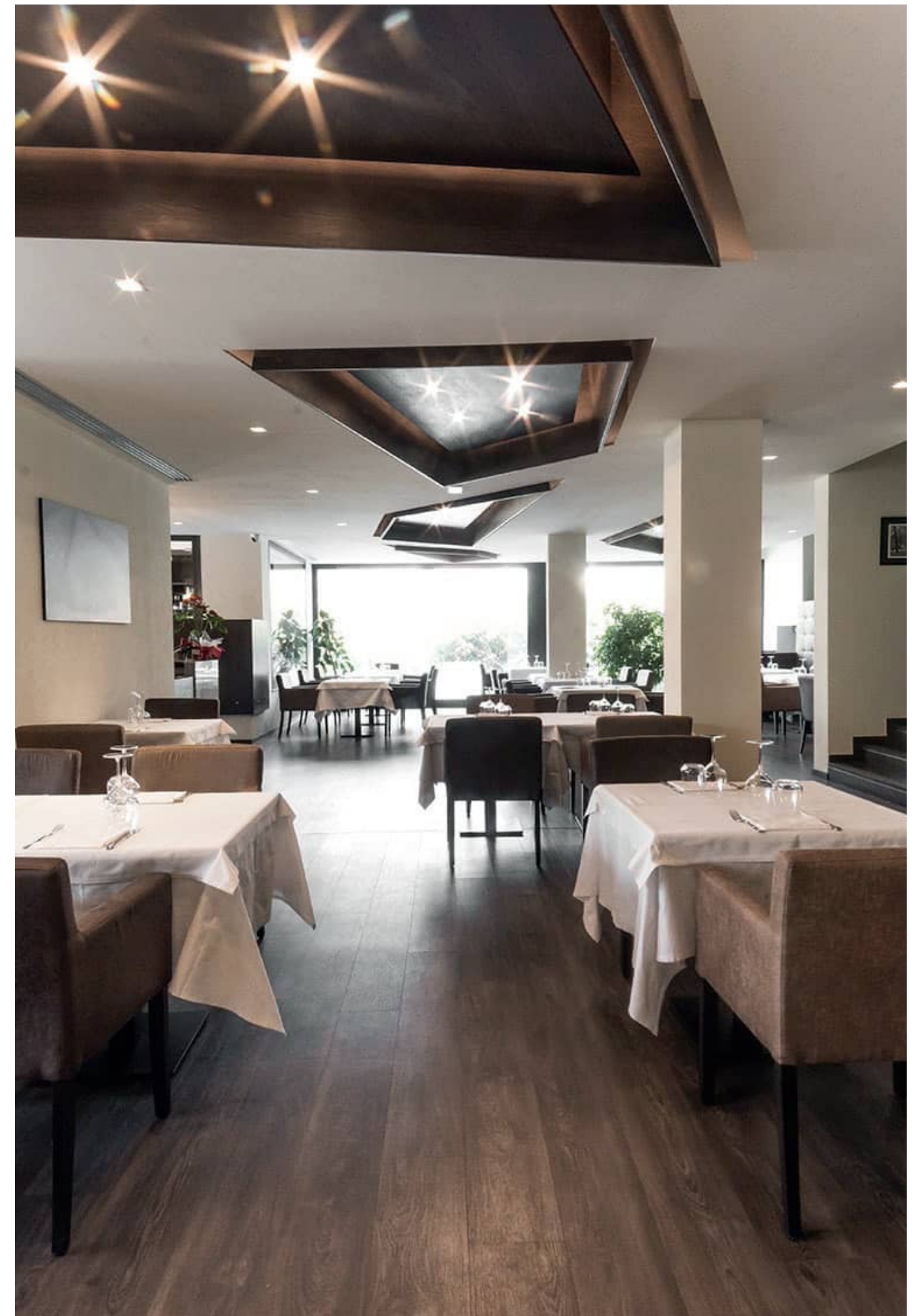
La richiesta dei nostri clienti era quella di creare uno spazio aperto, confortevole e moderno e di ridisegnare gli spazi di lavoro e due grandi sale al piano superiore con volte a botte dedicate ai laboratori di cucina e corsi di ristorazione.

Il risultato è un edificio commerciale degli anni '50 completamente rivalutato attraverso l'utilizzo di materiali e forme contemporanee che interagiscono con arredi progettati su misura. Gli elementi più caratteristici della ristrutturazione sono i cassettoni romboidali in legno incastonati nel controsoffitto che fungono da elementi di arredo e racchiudono i corpi illuminanti.

Su un lato della sala da pranzo sono state ricavate tre nicchie per racchiudere spazi più intimi. Dall'ingresso, attraverso una vetrata interna, è possibile ammirare la cantina ricavata in una porzione di uno dei due ambienti voltati del piano superiore.

Sul lato ingresso, su un piccolo soppalco è stato ricavato un negozio per la vendita di prodotti tipici. Il bancone d'ingresso, il bancone del freddo del negozio insieme agli espositori da banco del negozio, del back-office e della cantina sono stati completamente realizzati su misura.

Il recupero ha interessato anche le aree esterne con la realizzazione di quattro grandi fioriere/frutteto poste davanti all'edificio lungo tutto il suo fronte. Le fioriere in cemento hanno una duplice funzione: fungono da filtro verde che protegge la sala dall'ambiente circostante e da grandi giardini urbani dove lo chef può coltivare piante aromatiche con cui arricchire le proprie creazioni.



APPARTAMENTO

Parma

Riqualificazione di appartamento in borgo San Silvestro

Cliente	Privato
date	2014
fase	Progetto preliminare e esecutivo, Direzione Lavori
progetto architettonico	arch. Luca Oddi
Direzione Lavori	arch. Luca Oddi
importo Lavori	100.000 Euro

Un unico grande spazio quasi quadrato, con l’unico affaccio sul grande cortile privato, tre finestre individuano altrettante navate, scandite dalla presenza possente di due nodose travi di quercia. Questi sono gli elementi che danno vita al progetto. Determinante nelle scelte progettuali è stata la necessità di creare un rapporto visivo con le sole tre aperture provenienti da tutti gli ambienti principali dell’appartamento. La “zona cuscinetto” di due metri che corre lungo il muro del cortile ha questa funzione, insieme a quella di garantire un apporto di luce naturale quanto più uniforme e costante possibile a tutta la superficie. La navata centrale è occupata dal soggiorno e dalla cucina. Le due grandi porte scorrevoli in vetro determinano la forma degli spazi. Determinano se prevale il soggiorno, la camera da letto o lo studio. Si può forse parlare di uno “spazio liquido” dove gli elementi dell’architettura, insieme alla costante luce naturale, si combinano per modificare le superfici concesse e sottratte a diverse funzioni. Unici elementi che vanno a contaminare la chiarezza formale di questa struttura sono i due volumi, indipendenti, autoreferenziali, che individuano il bagno e lo spazio d’ingresso dell’appartamento. La loro altezza libera la vista verso il pavimento in legno, i rivestimenti murali sono costruiti in modo da percepire i due volumi come due scatole infilate nelle due campate più piccole, dando l’impressione che possano scivolarvi dentro.



PIAZZALE SALVO D'ACQUISTO

Parma

Progetto di adeguamento dello spazio pubblico

Cliente	Comune di Parma
date	2011
fase	Progetto preliminare e esecutivo, Direzione Lavori
progetto architettonico	arch. Filippo Bocchialini arch. Luca Oddi
Direzione Lavori	arch. Luca Oddi
importo Lavori	600.000 Euro

Il ridisegno dello spazio pubblico inserito nel tessuto storico della città ha garantito una rilettura delle linee provenienti dal sistema urbano e ha portato ad una forte caratterizzazione e rigenerazione degli spazi. Ne ha beneficiato la fruibilità e la qualità dello contesto urbano.

Il progetto ha garantito lo sviluppo di diversi ambiti, “stanze pubbliche all’aperto”. tra di loro connessi ma fortemente caratterizzati. Il verde fa da protagonista e, al suo interno si innestano la grande piazza dove i bambini possono giocare e dove si possono organizzare piccoli spettacoli e rappresentazioni. Gli angoli appartati per la conversazione e la condivisione. Il prato lasciato libero per correre e giocare.

I percorsi si snodano e si innestano in tutto il piazzale. Rampe, viottoli e camminamenti, incrociandosi secondo le direzioni dettate dal contesto, creano una rete di connessioni verso la città.

L’attento studio dell’illuminazione notturna, permette di dar vita alle forme, agli spazi e alle architetture che si affacciano sul piazzale.



REGESTO DELLE OPERE



Elenco completo delle opere progettate e realizzate dai componenti dello studio, sia come incarico diretto che in collaborazione con altre realtà professionali.

Anno	Descrizione dell'intervento	Luogo	Cliente	Stato del progetto	Categoria
2024					
	Interventi di miglioramento dell'accessibilità della Pieve di San Siro - Progetto PNRR	CAPO DI PONTE (BS)	Comune di Capo di Ponte	in corso	E.22
	Ristrutturazione e efficientamento energetico di villa monofamiliare in Via Berzioli	PARMA	privato	in corso	E.20
	Demolizione e ricostruzione Ex Romanini, residenza per anziani autosufficienti - Progetto PNRR	PARMA	ASP - con Policreo rsl	terminato	
	Ristrutturazione con arredo su misura di terrazzo privato in Borgo Tanzi	PARMA	privato	in corso	E.21
	Concorso di progettazione in due fasi per una nuova scuola dell'infanzia	VILLASANTA (MB)	Comune di Villasanta - con -ini studio	terminato	E.08
2023					
	Asilo nido “Parma Mia” - Progetto PNRR	PARMA	Comune di Parma	terminato	E.08
	Parco archeologico di Seradina - Bedolina. Sito UNESCO Miglioramento dell'accessibilità del sito	CAPO DI PONTE (BS)	Comune di Capo di Ponte	terminato	E.22
	Area archeologica di Veleia Romana - Restauro dell'isolato a nord del Foro	LUGAGNANO VAL D'ARDA (PC)	MiC - Dorezione Generale Musei Emilia - Romagna	in corso	E.22
	Mix House XXV Aprile - Residenza - Progetto PNRR	PARMA	Parma Infrastrutture - con Policreo srl	terminato	
	Sito archeologico di Roncolungo - Totem informativo e area di sosta	FORNOVO (PR)	Sovrintendenza di Parma e Piacenza	terminato	E.22
	Valorizzazione di giardino privato	CASTIGLIONCELLO (LI)	Privato	terminato	

Anno	Descrizione dell'intervento	Luogo	Cliente	Stato del progetto	Categoria
	Ampliamento del centro medico Spallanzani - nuovi ambulatori per 700 mq	PARMA	Privato - con arch. Filippo Bochialini	in corso	
	Concorso di progettazione in due fasi per una nuova scala di accesso al torrione degli Spagnoli	CARPI (MO)	Comune di Carpi - con -ini studio	terminato III posto	E.22
2022					
	Ristrutturazione e progettazione di arredi su misura per l'edicola dell'ospedale di Reggio Emilia	REGGIO EMILIA	Coop Ovile	terminato	E.19
	Ristrutturazione di villa monofamiliare	FIDENZA (PR)	Privato	terminato	E.20
	Ristrutturazione di appartamento in centro storico - Viale Gorizia	PARMA	Privato	terminato	E.20
	Ristrutturazione di appartamento con cortile privato - Santa Croce	VENEZIA	Privato	terminato	E.21
	Ristrutturazione di appartamento in Piazzale Matteotti	PARMA	Privato	terminato	E.20
2021					
	Ex ostello delle Cittadella - progetto di restauro e rifunzionalizzazione	PARMA	Emc2 onlus	terminato	E.22
	Restauro di villa monofamiliare con intervento di efficientamento energetico Superbonus - Putignano	PISA	Privato	terminato	E.20
	Podere Casanova - restauro e risanamento conservativo con efficientamento energetico e strutturale Superbonus	SAN MARTINO SINZANO (PR)	Privato	terminato	E.21
	Ristrutturazione di appartamento in Borgo Regale per realizzazione di B&B	PARMA	Privato	terminato	E.20
	Progettazione di fattibilità tecnico-economica per nuova sede servizi sociali	CARPI (MO)	Comune di Carpi	terminato	E.16
	Progettazione e realizzazione di arredo su misura per appartamento in via Fogliani	REGGIO EMILIA	Privato	terminato	E.19
	Restauro e risanamento conservativo di unità sita in via Felice Cavallotti con efficientamento energetico Superbonus	PARMA	Privato	terminato	E.21
	Progettazione e realizzazione di arredo su misura per appartamento in via Valdrighi	MODENA	Privato	terminato	E.20
	Restauro di villa monofamiliare con intervento di efficientamento energetico Superbonus - Eia	PARMA	Privato - con arch. Filippo Bocchialini	terminato	
	Progettazione del logo e del relativo manuale d'uso per la riserva MAB Unesco “Po grande”	PARMA	Autorità di Bacino del fiume Po	terminato	
2020					
	Progetto definitivo per la ristrutturazione e l'ampliamento della scuola dell'infanzia	FIORENZUOLA D'ARDA (PC)	Proges srl - con arch. Filippo Bocchialini	terminato	E.08

Anno	Descrizione dell'intervento	Luogo	Cliente	Stato del progetto	Categoria
	Ristrutturazione di appartamento in Borgo Garimberti	PARMA	Privato	terminato	E.20
	Poggetto del masterplan generale e lo sviluppo di nuove funzione per la Fattoria di Vigheffio	VIGHEFFIO (PR)	Emc2 onlus - con arch. Filippo Bocchialini	terminato	E.19 - E.20
2019					
	Realizzazione di negozio di alta moda in via XXII Luglio	PARMA	Privato - con arch. Filippo Bocchialini	terminato	
	Ristrutturazione di appartamento in via Castelfidardo	REGGIO EMILIA	Privato	terminato	E.21
	Ristrutturazione di appartamento in via Mazzini	PARMA	Privato	terminato	E.20
	Ristrutturazione di appartamento in viale Torelli	PARMA	Privato - con arch. Filippo Bocchialini	terminato	E.20
2018					
	Ristrutturazione di appartamento in centro storico	MODENA	Privato	terminato	E.20
	Area archeologica di Veleia Romana - Restauro del complesso termale	LUGAGNANO VAL D'ARDA (PC)	Sovrintendenza di Parma e Piacenza	terminato	E.22
	Nuovo allestimento della sezione egizia del Museo Archeologico di Parma	PARMA	MiC - Complesso Munumentale della Pilotta	terminato	E.19 - E.22
	Nuovo allestimento della collezione ceramiche del Museo Archeologico di Parma	PARMA	MiC - Complesso Munumentale della Pilotta	terminato	E.19 - E.22
2016					
	Riqualificazione del sottopasso del Ponte Romano e di Borgo Romagnosi	PARMA	Comune di Parma	terminato	E.22
	Realizzazione di nuovo ristorante in via San Leonardo	PARMA	Privato - con arch. Giordani	terminato	
	Realizzazione di nuovo edificio direzionale in Brasile	SAO GONCALO DO AMARANTE (BR)	Privato - con arch. Giordani	terminato	
	Realizzazione del nuovo Centro Medico Spallanzani	PARMA - con arch. Filippo Bocchialini	Privato	terminato	
	Ristrutturazione della palazzina Biazzi - realizzazione di appartamenti protetti	CASTELVETRO PIACENTINO (PC)	Comune di Castelvetro Piacentino	terminato	E.22
	Ampliamento dell'asilo nido comunale di Isera	ISERA (TN)	Pro.ges - con arch. Filippo Bocchialini	terminato	
	Ristrutturazione e ridisegno del parco della RSA Villa Serena	TORINO	Pro.ges - con arch. Filippo Bocchialini	terminato	
	Realizzazione di una nuova palestra con centro wellness presso il Barilla Center	PARMA	Level palestra - con arch. Filippo Bocchialini	terminato	
2014					

Anno	Descrizione dell'intervento	Luogo	Cliente	Stato del progetto	Categoria
	Ristrutturazione di appartamento di borgo San Silvestro	PARMA	Privato	terminato	E.21
	EFSA - Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare - accordo quadro per gli interventi di manutenzione rinnovamento, attività di project manager per l'impresa	PARMA	CAMST coop, divisione tech	in corso	
	Ampliamento del cimitero di Gainago	TORRILE (PR)	Comune di Torrile - con arch. Filippo Bocchialini	terminato	
	Ristrutturazione di palazzina per uffici in via Colorno. Riqualificazione degli uffici e ridisegno degli spazi esterni	PARMA	Proges - con arch. Filippo Bocchialini	terminato	
	Studio di fattibilità per un nuovo auditorium aziendale	TORRILE (PR)	Privato- con arch. Filippo Bocchialini	terminato	
2011					
	Riqualificazione di Piazzale Salvo d'Acquisto	PARMA	Comune di Parma - con arch. Filippo Bocchialini	terminato	
	Studio di fattibilità per un asilo nido aziendale	TORRILE (PR)	Privato- con arch. Filippo Bocchialini	terminato	

VOLUME DEI LAVORI SVOLTI

Volume degli importi lavori progettati e eseguiti, suddivisi per categorie, negli utili 10 anni, al netto delle percentuali di partecipazione in RTP.

Sono considerati i soli progetti con incarico diretto ai componenti di d’uopo.

Categoria	Identificazione delle opere	Importo totale dei lavori
E.08	Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi	2.881.486,86 €
E.16	Sedi ed Uffici di Società ed Enti, Sedi ed Uffici comunali, Sedi ed Uffici provinciali, Sedi ed Uffici regionali, Sedi ed Uffici ministeriali, Pretura, Tribunale, Palazzo di giustizia, Penitenziari, Caserme con corredi tecnici di importanza maggiore, Questura	1.521.317,18 €
E.18	Arredamenti con elementi acquistati dal mercato, Giardini, Parchi gioco, Piazze e spazi pubblici all’aperto	81.000,00 €
E.19	Arredamenti con elementi singolari, Parchi urbani, Parchi ludici attrezzati, Giardini e piazze storiche, Opere di riqualificazione paesaggistica e ambientale di aree urbane.	956.744,67 €
E.20	Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti	2.198.659,99 €
E.21	Interventi di manutenzione straordinaria, restauro, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico non vincolati	1.365.269,34 €
E.22	Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a vincolo della Sovrintendenza.	3.559.583,66 €

CONTATTI

Sede di Parma
Strada Mazzini 35

Sede di Reggio - Emilia
Via Castelfidardo 4

Sede di Castiglioncello (LI)
Via Vito d'Ancona 49

www.duopo.it
studio@duopo.it

